La Parola di Dio

Gesù Cristo E' la Vita, la Verità e la Vita

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di Ingrid Wunderlich con l'Aiuto di Dio

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

+ + + + + + + +

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

+ + + + + + + +

Source: https://www.bertha-dudde.org/it

Indice

6140 L'Acqua viva – La Via verso la Fonte....4
8216 Trasformazione in Creazione degli spiriti primordiali caduti....4
8191 Il ritorno dall'abisso verso l'Alto....5
8102 Gesù ha edificato il Ponte....6
7632 „Io Sono la Via, la Verità e la Vita.... "....7
7300 La via più breve è la via attraverso la Croce....8
6053 La via per seguire Gesù....9
5405 La stretta via....10
5157 La Via della Salvezza – La Via dell'Amore – Cristo....11
7857 L'amore per il prossimo – Seguire Gesù – La Verità....12
2749 Le Vie di Dio sono sovente incomprensibili....13
4804 La via faticosa verso l'Alto – La ricompensa terrena....13
5791 La Via verso il Golgota – Seguire Gesù....14
5920 L'Amore di Dio si trova anche nella sofferenza....15
7356 La constante invocazione di Gesù assicura la Sua Presenza....15
3767 „Io Sono la via, la Verità e la Vita..."....16
6377 Condizioni per ricevere la Verità....16
8700 Da Dio Stesso procede la Verità....17
6814 La Verità sorge dall'interiore – Il desiderio per per la Verità....18
8595 L'esame della Verità sul bene spirituale....19
4483 La preghiera nello Spirito e nella Verità - Premessa per l'Agire dello Spirito....21
8381 Diffondere la Verità - La vita d'amore....21
9029 Solo la Verità conduce alla Luce....22
6115 L'Incrocio – Giusta la via verso l'Alto....23
8386 La Luce da Dio illumina la via verso l'Alto....23
6958 Agli uomini viene designata la giusta via....24
7305 „Io Sono la Via, la Verità e la Vita..."....25
5016 La via verso la perfezione – La figliolanza di Dio....26
5255 La Promessa di Gesù: la Vita eterna....27
7480 „Morte, dov'è il tuo dardo.... "....28
6850 Gesù Cristo apre la Porta all'Eternità....28
7490 La sorte delle anime dopo la morte del corpo....29
5878 La Porta nel Regno di Luce E' Gesù Cristo....30
5617 La Casa del Padre e la Beatitudine....31
6579 "Nessuno viene al Padre.... "....31
5049 Molte vie - Una meta – Veri membri della Chiesa....33
4544 „SeguiteMi.... "....33

L'Acqua viva – La Via verso la Fonte

B.D. No. **6140**
20. dicembre 1954

Ovunque Io possa guidare la Mia Parola, là risuonerà anche. Per questo Mi servo di coloro che possono ricevere direttamente la Mia Parola, ma a costoro Io manderò degli uomini che hanno il desiderio di ricevere il cibo spirituale, e che Io provvedo perciò anche con cibo e bevanda, affinché possano maturare nelle loro anime. Perché Io so chi si fa toccare dalla Mia Parola, Io so chi è ricettivo. Io so anche, dove la Mia Semenza cade su buon suolo e dove si ottiene un buon raccolto. Ma sono sempre solo pochi che si lasciano impressionare, che si sentono interpellati da Me, quando viene offerta loro la Mia Parola. Ma Io voglio anche conquistare per Me queste poche anime, Io voglio, che si diano totalmente a Me, e per questo Io parlo a loro. Voi tutti che Mi ascoltate, trarrete una grande utilità dalla Mia Parola, e la vostra anima ne sarà felice che le viene offerto qualcosa di prezioso, che riceve Forza, perché la Mia Parola è benedetta con la Mia Forza. Voi la potete ricevere ovunque, e vi apporterà sempre Benedizione, quando desiderate di cuore di essere interpellati da Me. Ma la Mia Parola vi toccherà molto più forte quando lasciate parlare a voi Me Stesso tramite la bocca d'un uomo, che Io Stesso ho scelto, per poter parlarvi tramite lui. Dovete bere dell'acqua viva, dovete attingere alla Fonte, che Io ho dischiusa per voi e dalla quale fluisce la pura e non falsificata Acqua della Vita, che perciò avrà su di voi un estremo effetto vivificante. Prendete la via verso la Mia Fonte, cioè vogliate che la vostra anima venga saziata e fortificata, ed ora badate anche a coloro che vi indicano la via verso la Fonte inesauribile del Mio Amore. Vogliate seriamente essere nutriti ed abbeverati da Me, ed Io vi manderò incontro i Miei servitori, che vi portano su Incarico Mio ciò che la vostra anima necessita urgentemente, il Pane del Cielo, senza il quale non potete giungere all'eterna beatitudine. Non disdegnate tali Doni, che sono per la salvezza della vostra anima, date anche a lei abbondante nutrimento e non lasciatela languire per via del corpo al quale provvedete riccamente con cibo terreno, perché il corpo vi è stato dato solamente affinché procuriate la maturità spirituale alla vostra anima durante la vita terrena. E perciò provvedete abbondantemente a lei perché riceverete abbondantemente, appena desiderate il Pane del Cielo. Io ve lo porgerò sempre, perché Sono un buon Padre di Casa ed anche un buon Medico e so precisamente ciò di cui avete bisogno per diventare beati.

Amen

Trasformazione in Creazione degli spiriti primordiali caduti

B.D. No. **8216**
16. luglio 1962

La Mia Parola vi deve portare chiarezza, deve rispondere a delle domande e risolvere problemi che voi stessi non siete in grado di risolvere con l'intelletto. Voi dovete diventare sapienti, se voi desiderate di conoscere. Voi dovete venire ammaestrati nella Verità, perché vi voglio donare Luce ed illuminare il vostro spirito, affinché voi non camminiate nell'oscurità e la vostra anima non subisca alcun danno. Perché Io le voglio salvare per tutte le Eternità. Il Mio ultragrande Amore vuole sempre solo la salvezza della vostra anima perché ho nostalgia del vostro ritorno da Me dopo l'unificazione con voi, che però ha per condizione il perfezionamento della vostra anima. Voi una volta siete proceduti da Me in tutta la perfezione, perché vi ho creati come Mie immagini, come esseri perfettissimi, come miniature di Me Stesso, ma della stessa struttura perché anche il vostro elemento primordiale era l'Amore, perché voi eravate proceduti dall'Amore dall'Etgernità che si è creato dei vasi per poter riversare Sé Stesso in questi vasi, per poter fare defluire ininterrottamente della Forza d'Amore che venne afferrato da quegli esseri. Questi esseri, le Mie immagini, furono puro Amore. Loro furono la Forza d'Amore irradiata da Me e malgrado ciò degli esseri che potevano percepirsi e contemplare reciprocamente, che però non erano in grado di vedere *Me Stesso* da Cui erano proceduti, perché Sono stato la Pienezza dall'Eternità e la Forza d'Amore Stesso e loro non potevano vedere questa altrimenti sarebbero scomparsi. Perché li avevo esternati come minuscole scintilline, come esseri indipendenti, come vi ho già più volte spiegato, cosa che per voi uomini sulla Terra non sarà mai comprensibile come procedimento spirituale. Dato che questi esseri ora però erano creature indipendenti provvisti della libera volontà, i quali però disponevano di molta forza e luce perché venivano costantemente inondati dalla Mia Corrente di Forza d'Amore, non ho potuto impedire loro di

abusare della loro libera volontà e questo fino al punto che si allontanavano da Me, che loro quando sono stati messi davanti alla prova di volontà di riconoscere Me come loro Dio e Creatore, Mi hanno rifiutato questo riconoscimento. Loro si sono rivolti all'essere primo da Me creato, Lucifero, che potevano vedere e che splendeva in tutta la bellezza e nella Luce più chiara. Loro rigettavano la Mia Irradiazione di Forza d'Amore, che significava costante lontananza da Me come la Fonte Primordiale di Luce e Forza. Anche questo processo è stato sempre di nuovo spiegato da Me a voi uomini fino a dove poteva essere comprensibile. Ma ora sappiate che queste creature esternate da Me potevano ben rivoltarsi al contrario nel loro essere ma che non potevano più cessare di esistere, invece rimangono ed esisteranno eternamente. Gli esseri erano, nella loro sostanza primordiale, Amore, cioè Forza che deve essere, secondo la Legge dall'Eternità, effettiva e che non poteva mai rimanere in eterno inattiva. A causa della sempre crescente distanza da Me per la conseguenza del rifiuto della Mia Irradiazione d'Amore, la sostanza spirituale degli esseri primordiali da Me creati si è irrigidita; questi esseri quindi sono diventati incapaci di creare ed agire. E così ho dissolto gli spiriti primordiali, cioè ho mutato la Forza irradiata come esseri e da ciò si è formata la Creazione materiale nella quale la Forza poteva di nuovo diventare attiva, quindi operare secondo la Mia Volontà. E così potete dire, con ragione, che l'intera Creazione è fatta di spiriti primordiali trasformati dalla Mia Volontà, la stessa Forza che irradio in forma di "esseri auto consapevoli" che ora sono stati mutati in altre forme, in Opere di Creazione di ogni genere. Ad ogni Opera di Creazione ho ora assegnata la sua destinazione e così lo spirito primordiale dissolto passa ora nelle "particelle" attraverso tutte le Creazioni e Mi serve in ciò nella Legge dell'obbligo! Così la Forza diventa attiva secondo la Mia Volontà perché la Forza "deve diventare attiva secondo la Legge primordiale". Ricordate sempre: Gli esseri spirituali primordiali furono la Forza irradiata da Me, ed anche se ora sono dissolti e si raccolgono di nuovo solo dopo un tempo infinitamente lungo, l'essere primordiale non finirà mai, ma ritorna sempre inevitabilmente da Me. Ma poi sarà di nuovo lo stesso essere come quando è uscito da Me. Allora sarà passato attraverso tutte le Creazioni sulla via del ritorno da Me, e nella forma dell'uomo, quale sua anima, passa l'ultimo breve tratto di strada in cui può di nuovo raggiungere l'unificazione con Me se accetta consapevolmente di nuovo la Mia Irradiazione d'Amore. Il **libero** ritorno da Me, consiste nel fatto che lo spirito primordiale deve rinunciare alla resistenza contro la Mia Irradiazione di Forza d'Amore. Allora la creatura è di nuovo simile a Dio: la Mia Immagine, lo spirito primordiale un tempo caduto, l'essere creato in tutta la perfezione che però ora ha di nuovo raggiunto nella assoluta libera volontà la perfezione, e per questo può di nuovo unirsi a Me e rimane ora in eterno unito a Me.

Amen

Il ritorno dall'abisso verso l'Alto

B.D. No. **8191**
9. giugno 1962

Oh, credetelo, che dovete di nuovo ripercorrere la via verso l'Alto precisamente come l'avete percorsa voi stessi nella libera volontà verso l'abisso, che non potete saltare nessuna fase del vostro sviluppo verso l'Alto, ma dovete eseguire coscientemente la ritrasformazione nel vostro essere primordiale che richiede anche, che dovete avvicinarvi a Me gradino per gradino, come vi siete una volta allontanati da Me gradino per gradino. A voi uomini manca la valutazione dell'ingiustizia che avete commesso, quando vi siete separati da Me, quando vi siete ribellati contro il Mio Amore ed avete rigettato ogni Luce ed ogni Forza nella sensazione dell'interiore ribellione contro di Me. Ma precisamente così voi dovete di nuovo bramare liberamente la Mia Luce e la Mia Forza. Dovete avere nostalgia del Mio Amore ed aprirvi e quindi rendere possibile a Me, di lasciar di nuovo irradiare in voi l'Amore che una volta avete rigettato nel peccaminoso rifiuto di Me Stesso. E questo ritorno dura un tempo infinitamente lungo, perché procede secondo la Legge, deve avvenire ed avverrà così, come si è svolto il vostro allontanamento da Me.

A voi come uomo non può essere reso comprensibile, in quale modo si è svolta la vostra caduta da Me, ma vi deve bastare, che ha impiegato tempi eterni e proprio così richiede di nuovo delle Eternità, finché non avrete di nuovo ritrovato il Cuore del Padre e sarete diventati Miei in eterno. Perché quando sarete una volta ritornati a Me, allora non cadrete più e non avrete da temere un ripetuto

cammino terreno, a meno non che vi spinga il vostro amore dai vostri fratelli infelici i quali volete aiutare, prima che falliscano nel loro lottare verso l'Alto. Ma questo avviene poi di nuovo nella totale libera volontà, ma non più rivoltato contro di Me, ma corrisponde del tutto alla Mia Volontà, ed allora la discesa all'abisso porterà anche una Benedizione all'essere stesso, come anche agli uomini che tendono a Me, che devono però lottare duramente e sono deboli nella risalita verso l'Alto. Ma che voi uomini vi trovate su questa via del ritorno nella Casa del Padre, è un Insegnamento vero, che Io vi so per il fatto che vi rendiate conto della responsabilità del vostro percorso terreno, perché tutta la vostra vita deve essere considerata sotto questo punto di vista.

E se lo credete, allora condurrete anche una vita secondo la Mia Volontà, che sperimenterete sempre, perché Io Stesso vi annuncio la Mia Volontà mediante il diretto Discorso, ma vi ho anche messo nel cuore un silenzioso ammonitore che vi indirizza bene, e voi, quando ascoltate questo ammonitore, salirete in tutta la sicurezza verso l'Alto e vi avvicinerete sempre di più a Me, perché allora osserverete anche i Miei Comandamenti d'amore, che imparate a riconoscere come fondamento della Mia Volontà, perché Io indicherò sempre soltanto di condurre una vita nell'amore disinteressato ed allora il vostro sviluppo procede irrevocabilmente. Dovete percorrere passo dopo passo la vostra via verso l'Alto, come siete anche scesi nell'abisso, perché dovete collegarvi di nuovo con Me, dal Quale vi siete staccati volontariamente. E con il Mio Sostegno vi è anche possibile, ma non riuscite mai in quest'opera senza il Mio Aiuto, con la vostra propria forza, perché allora il Mio avversario impiega tutto il potere ed astuzia per tirarvi di nuovo giù, perché non vuole perdere il suo seguito, nel quale vede il suo potere.

Ma voi tutti siete anche la Mia Parte, anche se mediante la sua volontà, ma siete comunque proceduti dalla Mia Forza, e questa Forza deve di nuovo irrevocabilmente rifluire alla Fonte di Forza secondo la Legge dall'Eternità. E perciò farò anche di tutto, per donare a voi uomini una Luce durante il tempo della vostra vita terrena, nella quale voi stessi dovete decidervi liberamente per Me o per lui, di che cosa si tratta nel vostro percorso terreno e su quale via ritornate a Me. Io Stesso vi offrirò l'Aiuto, affinché il vostro percorso dall'abisso verso l'Alto non sia senza successo e che raggiungiate una volta la vostra meta, che ritorniate alla Fonte di Forza dall'Eternità, che tendiate a Me Stesso e Mi doniate liberamente il vostro amore, che stabiliate con Me un intimo contatto, che otterrà certamente che percorriate pieni di Forza la vostra via terrena e questa conduce garantito verso l'Alto, e che troviate durante la vita terrena la giusta decisione, che sosteniate l'ultima prova di volontà su questa Terra, che vi decidiate nel cuore per Me come vostro Signore ed ora Mi serviate anche con tutto il cuore e di anima lieta, perché avete riconosciuto che Mi appartenete e che rimarrete e dovete rimanere uniti con Me eternamente, se volete diventare beati.

Amen

Gesù ha edificato il Ponte

B.D. No. **8102**
15. febbraio 1962

Voi uomini dovete salire sul Ponte verso il Regno spirituale, dovete cercare di staccarvi dal mondo terreno, una volta dovete riflettere sullo scopo della vostra vita terrena; dovete riflettere sulla vostra provenienza e dove dovete di nuovo andare. Dovete occuparvi con pensieri spirituali e già vi muovete sul Ponte (che conduce) nel Regno spirituale. Allora penserete anche agli Insegnamenti, che vi venivano apportati allo scopo della vostra educazione e prenderete anche posizione verso i singoli Insegnamenti. Allora vi verranno anche davanti agli occhi Gesù Cristo a la Sua Opera di Redenzione, il Quale ha in Verità edificato il Ponte dalla Terra nel Regno spirituale. Ora sarà determinante la vostra volontà, se i pensieri al divino Redentore vi toccano più profondamente, perché da parte del mondo di Luce vi vengono irradiati questi pensieri e dovete soltanto afferrarli, per riportare una Benedizione, che come uomo non potete commisurare. Se siete di una **buona** volontà, allora ritornerete sempre di nuovo a quei pensieri, perché Gesù Cristo Stesso vi afferra, appena pensate a Lui e sentite la Sua Influenza come pensieri e domande che sorgono sempre di nuovo, che cosa significa l'Opera di Redenzione. A queste domande vi verranno anche date le risposte, perché la cosa più importante nella

vita terrena è che troviate Gesù Cristo, che Lo riconosciate come divino Redentore e quindi Me Stesso in Lui, perché dovete ritornare liberamente di nuovo a Me, nel Quale una volta non volevate più riconoscere. Se ora credete in Gesù Cristo, allora riconoscete anche Me Stesso in Lui, il Quale Sono diventato per voi il Dio **visibile**, affinché vi sia facile questo riconoscimento. Ogni uomo dovrà una volta vedere chiaro sulla sua propria predisposizione verso Gesù e la Sua Opera di Redenzione. Perciò invierò sempre di nuovo i Miei discepoli nel mondo, che devono annunciare il Vangelo, che devono menzionare l'Opera di Redenzione e che devono portare il sapere su di Lui ovunque, il Quale ha edificato il Ponte per gli uomini che conduce dal regno dell'oscurità nel Regno di Luce. Questi due Regni sono separati, ma esisteva un profondo crepaccio, che gli uomini da soli non avrebbero potuto superarlo. Nella conoscenza della grande miseria degli uomini Gesù ha edificato questo Ponte attraverso la Sua Opera di Redenzione, con la Sua morte sulla Croce, per mezzo della quale Egli estingueva la grande colpa ur degli uomini. Egli ha iniziato la via che riconduce al Padre, a Me, dal Quale siete tutti una volta proceduti. Senza Gesù Cristo però questo profondo crepaccio esiste ancora, e rimanete eternamente nella regione oscura, perché nessuna via vi conduce fuori senza Gesù. Perciò gli uomini devono sentire parlare di Lui, della Sua Opera della grande Misericordia, del Suo infinito Amore ed allora riconosceranno anche, che l'Uomo Gesù celava **Me Stesso** in Sé, Che **Io Sono l'Amore**, Che quindi ha preso dimora in Lui. Gesù Si è sacrificato per i Suoi prossimi, cosa che non avrebbe potuto fare se in Lui non ci fosse stato l'Amore, che Gli dava la Forza nelle Sue amare sofferenze e della morte sulla Croce, per estinguere la colpa dell'umanità e di liberare la via nella Casa del Padre a coloro, che accettano la Sua Opera di Misericordia e Lo pregano per il Perdono della colpa e che ora riconoscono quindi Me Stesso in Gesù. Perciò agli uomini deve sempre di nuovo venir indicato Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione. Devono sapere in quale miseria spirituale si trovano, finché non credono in Lui e perciò sono ancora aggravati della loro colpa ur. Devono sempre di nuovo ascoltare, che senza Gesù Cristo non possono diventare beati, che a loro il Regno di Luce rimane chiuso finché non hanno preso la via verso la Croce, perché fino ad allora non hanno nemmeno riconosciuto Me Stesso, ma che questo è senso e scopo della loro vita terrena, che tendano di nuovo nella libera volontà a Me il Quale una volta hanno abbandonato liberamente. Il motivo della caduta era anche che non erano in grado di contemplarMi. In Gesù Sono diventato per loro il Dio visibile, ed ora Mi devono anche riconoscere in Gesù, per essere ora di nuovo anche accettati da Me. Perciò devono salire sul Ponte che conduce nel Regno spirituale, perché questo Regno è la loro vera Patria, che appunto è raggiungibile soltanto su quel Ponte che Gesù ha edificato attraverso la Sua morte sulla Croce. Voi uomini, desiderate seriamente il chiarimento sull'Opera di Redenzione, sul divino Redentore Gesù Cristo e la Sua Missione sulla Terra, cercate di ottenere la conoscenza secondo Verità su di Lui, ed in Verità, vi verrà data, perché dovete arrivare alla Beatitudine. La via alla Beatitudine conduce attraverso la Croce di Gesù Cristo e perciò vi invio sempre di nuovo i Miei discepoli, e costoro vi testimonieranno di Lui, testimonieranno della Mia Divenuta Uomo in Gesù e della più grande Opera di Misericordia, che **l'Amore Stesso** ha compiuto nell'Uomo Gesù.

Amen

„Io Sono la Via, la Verità e la Vita.... "

B.D. No. **7632**
25. giugno 1960

Vi voglio mostrare la via, che dovete percorrere durante la vostra vita terrena. Io Stesso Sono la Via, la Verità e la Vita. Chi ascolta Me, s'incammina sulla via, egli viene guidato dalla Verità e giunge alla Vita eterna. Chi ascolta Me, adempirà anche ciò che Io gli consiglio, ciò che Io gli chiedo, ed allora percorrerà la via dell'Amore che conduce irrimediabilmente a Me, Che Sono l'Eterno Amore. E quindi ritorna di nuovo a Me, dal Quale era una volta uscito. Ha perfezionato la sua via di sviluppo ed è ritornato nella Casa del Padre, è presso suo Padre, come era in principio, ed egli agirà e creerà con Lui, com'è la sua destinazione. Io Stesso dunque Sono la Via, queste Parole dissi agli uomini, quando camminavo sulla Terra, e li ho invitati a seguirMi, la Mia via era oltremodo sofferta, ma l'Amore in Me ha fatto che la percorressi. E così anche voi dovete sempre rimanere nell'Amore per Me e per il vostro prossimo, e dovete portare anche la sofferenza con pazienza, sempre ricordando

la Mia via della Croce, che era così incommensurabilmente difficile, perché ho preso sulle Mie Spalle la colpa dell'intera umanità per portarla sotto la Croce. Io dovevo percorrere questa via della Croce, perché volevo soffrire per i prossimi, che erano Miei fratelli e mediante la loro caduta nell'abisso si sono aggravati di una grande colpa, che non sarebbero mai stati in grado di estinguere. Ho avuto compassione dello stato degli uomini, perché era infelice, e non avrebbero mai potuto arrivare alla beatitudine, se Io non Mi fossi preso cura di loro. L'Amore Mi ha determinato a tutto il pensare ed agire, e l'Amore ha portato per tutti gli uomini il Sacrificio della Redenzione. E se ora Io designo Me Stesso come la Via, così deve essere quindi anche la vostra via una via dell'amore, anche voi dovete prendervi cura dei vostri prossimi in ogni miseria del corpo e dell'anima, anche voi dovete essere disposti a portare il sacrificio, il vostro essere deve essere colmo d'amore, allora percorrete la stessa via che ho percorso Io, ed allora giungerete anche alla Verità ed alla Vita eterna. Io Stesso **Sono** la Via, la Verità e la Vita. Quando voi uomini Mi riconoscete come il divino Redentore Gesù Cristo, nel Quale Io Stesso ho presentato il Sacrificio della Croce per tutti gli uomini, allora siete anche sulla giusta via, riceverete da Me la Verità e giungerete alla Beatitudine, perché soltanto la pura Verità può risvegliarvi alla Vita, ed allora questa sarà sempre una Vita nella Beatitudine, perché Io posso sempre soltanto donarvi la vera Vita, che significa l'inondazione della Mia Forza d'Amore, che rende l'essere incomparabilmente beato, che quindi ha percorso la giusta via che conduce a Me, di ritorno nella Casa del Padre. E così Io vi mostro la giusta via, Io vi ammaestro sul fatto che soltanto l'Amore conduce alla Beatitudine, che soltanto l'Amore vi garantisce la Verità e che soltanto l'Amore dà la Vita all'anima, che poi non perderà mai più. Perché allora è anche assicurata l'unificazione con Me, che è meta e scopo della vita terrena. Allora l'essere – l'anima – si è di nuovo trasformato in amore, ed è entrato nel suo stato primordiale, è di nuovo beato, com'era in principio.

Amen

La via più breve è la via attraverso la Croce

B.D. No. **7300**
6. marzo 1959

Vi voglio indicare la via di ritorno più breve che conduce a Me, nella Casa del Padre. E' la via attraverso la Croce, la via verso Gesù Cristo, il Quale Mi è diventato l'involucro come Uomo Gesù, affinché Io potevo compiere per voi l'Opera di Redenzione, l'Opera di Espiazione per la vostra grande colpa d'un tempo avendoMi abbandonato. Quest'Opera di Misericordia l'ha compiuto il Mio Amore per voi, le Mie creature diventate peccatrici, che con ciò si sono precipitate da sé stesse nella più grande infelicità e da ciò dovevano essere liberate. Il Mio Amore voleva prendere su di Sé la colpa per voi e prestare l'Espiazione per voi, perché l'Amore era l'unico mezzo che poteva estinguere questa grande colpa, e voi stessi vi siete privati dell'Amore, avete rifiutato ogni Irradiazione d'Amore da Parte Mia, eravate totalmente privi d'amore, e dato che questa grande colpa primordiale poteva appunto soltanto essere espiata con l'Amore, il Mio Amore doveva estinguere per voi la colpa, se volevo, che sareste di nuovo stati liberati e poteste di nuovo ritornare a Me.

Ora siete anche liberati mediante la Mia Opera, ma sempre con la limitazione, che voi stessi siate interessati di ritornare di nuovo a Me nella libertà, che voi stessi vogliate essere di nuovo irradiati e compenetrati dal Mio Amore, che è Forza, Luce e Libertà. Quindi dapprima dovete avere questa volontà, se volete essere accolti nella cerchia di coloro, per i quali Io ho patito la morte più amara sulla Croce. E' necessaria soltanto la vostra volontà, che poi vi giunga anche la necessaria Forza di poter ripercorrere la via verso di Me, perché percorrere questa via significa voler recarvi di nuovo nella Regione del Mio Sole d'Amore, affinché trasformiate nell'amore il vostro essere che finora era disamorevole. Esiste quindi soltanto una via che riconduce di nuovo a Me, la Via dell'Amore, che però potrete percorrere soltanto, quando questa Via conduce alla Croce, perché altrimenti siete troppo deboli per svolgere delle opere d'amore malgrado la buona volontà, finché il Mio avversario vi ha ancora nel suo potere, finché il divino Redentore Gesù Cristo non è ancora entrato nella vostra vita, il Quale Lo trovate soltanto alla Croce del Golgota, quando v'incamminate sulla Via verso di Lui. Perché unicamente Lui può e vuole fortificare la vostra volontà ancora debole, riversando su di voi le

Grazie conquistate con la Sua Croce e voi riotterrete per così dire la forza di volontà, che possedevate una volta e che avete perduto mediante la vostra caduta nell'abisso.

Se Io dunque vi voglio disegnare la via più breve, questo significa, che dovete assolutamente mettervi in contatto con Gesù Cristo, che Gli chiediate la fortificazione della vostra volontà, del perdono della vostra colpa e la Redenzione dal vostro stato ancora legato. E tutto questo è anche indice di una vita nell'amore, con l'agire continuo nell'amore, che trasforma definitivamente il vostro essere e lo mettete di nuovo pari al Mio, Che Sono l'Eterno Amore.

Ogni uomo che si sforza di vivere nell'amore, guarderà anche in su a Gesù Cristo sulla Croce, si sentirà colpevole e chiederà di essere liberato dalla sua colpa, nella debolezza della sua anima prenderà la via verso Gesù Cristo e si servirà delle Sue Grazie conquistate sulla Croce. Si appoggerà a Lui, perché egli stesso si sente troppo debole, non deve andare oltre che fino alla Croce, perché là troverà tutto ciò di cui ha bisogno, per essere di nuovo accolto nella Casa del Padre suo. Gli sarà assicurato il Perdono della sua colpa di peccati, perché ha anche trasformato il suo essere, appena il cammino verso la Croce gli è diventato una necessità di cuore e perciò si pente anche nel modo più profondo della sua colpa.

Ma questa trasformazione dell'essere non avviene senza la volontà per l'amore, perché è proprio l'amore, che manca all'essere e che deve di nuovo accendere in sé, per rendersi adeguato al Mio Essere UR. Ma l'uomo ne sarà anche in grado se soltanto è di buona volontà ad adempiere il suo compito terreno, per il quale gli è stata regalata l'esistenza terrena. La volontà è tutto e certamente sperimenta la fortificazione mediante Gesù Cristo. Perciò il divino Redentore non deve essere escluso e perciò il cammino verso la Croce è quel grande compito dell'uomo, il cui adempimento gli assicura la Forza e la Libertà, la Luce e la Beatitudine, come gli è stato promesso.

Amen

La via per seguire Gesù

B.D. No. **6053**
15. settembre 1954

La via che dovete percorrere, deve essere la via della successione di Gesù; dovete prendervi Lui come esempio, dovete vivere sulla Terra, com'Egli ha vissuto per voi d'Esempio, dovete condurre una vita nell'amore e prendere anche su di voi la sofferenza con rassegnazione, che vi viene caricata, affinché maturiate nella vostra anima. L'Uomo Gesù vi E' preceduto sulla vita, perciò ora Lo potete seguire ed allora raggiungerete certamente anche la vostra meta: a ritornare al Padre, dal Quale siete una volta proceduti. E Gesù vi ha indicato questa via dandovi i Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo, mediante il loro adempimento camminate sulla via nella successione di Gesù. Ma questo richiede la vostra volontà ed un superare voi stessi, un retrocedere dei propri desideri e brame, per aiutare il prossimo, quando ha bisogno d'aiuto. In voi deve essere acceso l'amore, perché la meta non può essere raggiunta diversamente, l'unione con Dio, il Quale Egli Stesso E' l'Amore e perciò può anche essere conquistato tramite l'amore. L'Uomo Gesù era colmo d'amore per i Suoi prossimi, e per questo poteva anche unirSi con Dio, poteva accogliere in Sé l'Eterna Divinità, la Quale può unirSi con un uomo solamente quando questo si è formato nell'amore. E questo soltanto è lo scopo e la meta dell'uomo nella vita terrena, che tutto il suo essere si cambi in amore, che rinunci all'amore dell'io, che vorrebbe sempre soltanto dare e rendere felice e così divinizzi sé stesso, perché l'amore è divino e l'uomo, che si forma nell'amore, diventa un essere divino. Meno l'uomo pensa a sé stesso e più distribuisce l'amore al suo prossimo, più vicino è alla sua meta e più vicino è anche a Dio Stesso, allora percorre la giusta via con Lui, e Dio Stesso gli viene incontro, allora porterà anche la sofferenza senza mormorare, egli stesso si sentirà come un portatore della Croce e prenderà volentieri la Croce sulle sue spalle, percorre la via, sulla quale Gesù gli è preceduto, che tutti devono percorrere, per giungere all'eterna Beatitudine.

Amen

La stretta via

B.D. No. **5405**
4. giugno 1952

Voglio dimorare in voi, voglio regnare nel vostro cuore, ma con un Amore, che vi vuole rendere beati. Voglio essere in voi. Questa Mia Presenza vi rende anche figli Miei, poi Io Sono venuto dai Miei, e loro Mi hanno accolto. Tutto il Mio Amore appartiene a voi che soggiornate sulla Terra. Vi assiste e vi conduce su vie che sono bensì piene di pietre e faticose da percorrere. Vi guido e ciononostante Io Sono alla meta e vi attendo. Voi avete dunque il Mio Aiuto che dura in eterno e nessuno può dire di non aver mai sperimentato il Mio Aiuto. Ma chi non segue la Mia amorevole Spinta ed il Mio Richiamo d'Amore, rimane indietro. Ma coloro che Mi seguono guadagnano un grande vantaggio e loro raggiungono la meta. Io Stesso li porto al Mio Cuore di Padre e li conduco nella Mia Casa; il figlio ha ritrovato a Casa, dal Padre, da Cui è stato lontano da un tempo infinitamente lungo per propria colpa, ha ritrovato la via del ritorno perché ha percorso l'unica via che conduce a Me, la via della Croce dell'amore. Perché questa via non è facile da percorrere, non offre distrazioni, nessun pascolo per gli occhi, non è piana e da percorrere senza fatica, ma deve essere conquistata passo per passo, perché conduce ripidamente in alto ed i molti ostacoli devono essere tolti prima che vi si possa passare. Ma vi si può passare perché avete sempre una Guida al vostro fianco, proteggendovi e sostenendovi, dandovi Forza quando intendete rinunciare. Egli vi consiglia, pieno d'Amore, Egli vi toglie il peso che dovete portare, Egli vi guida preoccupato su scogli pericolosi, Egli E' costantemente il vostro Accompagnatore. Quindi potete raggiungere la meta, premesso che ne abbiate la volontà. Ora vi è anche possibile di rivolgere i vostri sguardi sulla via larga e questa via larga può apparirvi facilmente desiderabile, perché è orlata di gioie e godimenti d'ogni specie. Le immagini più dolci tentano il viandante di osare un salto via dalla via stretta, difficilmente percorribile per la strada larga tentatrice, dove molti si divertono nel godimento del mondo. Le tentazioni sono molto grandi, e qualcuno non può resistere. Egli lascia la via faticosa, e sarà sempre aiutato ad andare per la via larga; perché ovunque stanno delle figure che gli fanno cenno, gli tendono la mano e che si rallegrano di poter attirare i viandanti. Ma la via larga non conduce alla stessa meta – conduce verso il basso, tanto sicuramente quanto la via stretta conduce in alto. Questo vi chiarisce l'immagine che l'ultima meta è da raggiungere mediante l'auto superamento, che costa una certa lotta con sé stesso e con le difficoltà che si presentano. L'uomo può giungere quindi all'ultima meta se non bada a tutte le difficoltà, quando dirige il suo occhio in alto, dove lo attiro come la meta più meravigliosa. Allora Io Stesso porto i suoi piedi al di sopra degli ostacoli, allora non li vede, ma il suo sguardo brillante è attaccato a Me, Che gli tendo le Mie Mani, a Cui egli si può tenere e che lo conducono fino alla fine della via. Ma quanto diversa è la vita di coloro che camminano su vie differenti, quante gioie e godimenti mondani può registrare l'uno, quante rinunce, sofferenze e fatiche l'altro. I giorni si formano in modo vario per l'uno, mentre l'altro vede presso di sé gli altri soltanto della miseria, e sovente porta oltre al proprio peso anche quello del prossimo, perché ve lo spinge l'amore. Ma una volta verrà la retribuzione, e questa sarà come l'uomo stesso la desidera e come egli ha messo alla prova il suo desiderio. Colui che ha teso spiritualmente, riceve beni spirituali, colui che non ha dimenticato Me Stesso sopra tutte le fatiche ma che cammina instancabile verso Me. Ma coloro che camminano sulla via larga vedono all'improvviso che conduce nell'abisso. E l'abisso accoglie tutto perché hanno camminato ininterrottamente in giù, la via che all'inizio era bensì lastricata con buoni propositi, ma che presto vi hanno rinunciato, perché delle tentazioni hanno dissipato ogni ripensamento, perché il peccato ha prevalso, dove il Mio avversario può influire sull'anima dell'uomo, perché la via larga è stata messa da lui per rovinare gli uomini. E così voi uomini siete tentati da due Poteri, ma voi stessi potete decidere, potete scegliere da voi a cosa volete tendere. Voi potete diventare figli Miei, ma potete anche rimanere figli suoi. Questa è la decisione che voi uomini dovete prendere sulla Terra. Questa è una decisione assolutamente piena di responsabilità, perché decide su tutta la vostra Eternità. Per questo ognuno dei due Detentori di Potere invia i suoi messaggeri. Ognuno che cammina sulla via larga, incontrerà ammonitori e sollecitatori, perché stanno al bordo della via e loro conoscono il Signore, che da Solo può offrire Salvezza, e questa conoscenza li stimola a portare anche ai loro prossimi questo annuncio e di tirarli via dalla via larga estremamente pericolosa. Ma solo rare volte riesce ad influenzare i viandanti in modo che abbandonino la larga via e adfunirsi ai pellegrini

sulla via stretta. Io però afferro gli ultimi con il Mio Amore e Misericordia, e rendo loro la salita leggera, perché hanno superato se stessi ed ai superatori attendadre che volevo donare anche agli altri, ma dovevo subire da loro questo rifiuto. Perché chi cammina sulla via larga cammina senza di Me, perché l'amore per il mondo soffoca ogni amore per Me e per il prossimo, e senza amore, non può essere fatto un ponte sul crepaccio. Fate il crocicchio dell'amore, amate e soffrite, portate il vostro peso terreno in umiltà e rassegnazione e sappiate che con ciò si accorcia notevolmente la via verso Me, affinché la vostra anima diventi sempre più chiara più salite in alto. E sappiate che voi sorpassate le anime che non fanno come voi – e che nel Regno spirituale potete agire una volta su coloro che sono rimasti indietro nel loro sviluppo spirituale, che poi potete e dovete aiutare affinché giungano anche loro alla luce. Perché non posso trasportare arbitrariamente nel Regno della Luce quelli che hanno fallito nella vita terrena, che non hanno vissuto come era la Mia Volontà, ma che si sono solo lasciati determinare da colui che è il Mio avversario. Ma non devono essere perduti in eterno. E questa è poi una volta la vostra missione, di strappare all'oscurità le anime, di portare salvezza a coloro che sono tenuti prigionieri nell'oscurità – di aiutare loro alla beatitudine, benché non possono mai raggiungere il grado di Luce che apporta una giusta via sulla Terra.

Amen

La Via della Salvezza – La Via dell'Amore – Cristo

B.D. No. **5157**
23. giugno 1951

La via della Salvezza è la via che Gesù Cristo ha percorso, l'Uomo Gesù, il Quale ha compiuto sulla Terra la grande Missione, per iniziare per tutti gli uomini del passato, del presente e del futuro la via verso Dio, l'onnipotente Creatore del Cielo e della Terra. Questa Missione era così importante per il fatto, che Egli come Uomo aveva da combattere con le stesse forze avverse come ogni altro uomo ed Egli ha portato la conferma che è possibile vincerle, con l'impiego della giusta arma. Perché non come Dio Egli ha compiuto quest'Opera, benché in Lui Si manifestasse la divina Forza in tutta la Pienezza durante la Sua Attività d'Insegnamento; ma per giungere a questa Forza, Egli doveva aver condotto come Uomo appunto questa lotta con successo, e così Egli ne ha anche portato la conferma, che un uomo poteva giungere nel pieno possesso della divina Forza e Sapienza ed ha anche mostrato la via, che Egli ha percorso, la via dell'amore, che conduce all'unificazione con Dio e con ciò anche al possesso di Luce e Forza in tutta la pienezza.

L'Uomo Gesù ha vissuto del tutto nella Volontà di Dio, e tutto il Suo tendere era orientato sul fatto di venir vicino al Padre da Lui riconosciuto; l'amore per il Padre Lo colmava e si manifestava nell'amore per il prossimo, perché un cuore che è colmo d'amore, non può fare altro che attirare tutto nell'ambito del suo amore, perché non è capace di altri sentimenti contrari all'amore. L'amore quindi era l'arma che Egli impiegava nella lotta contro le forze che Lo volevano portare alla caduta, perché l'amore è il Donatore di Forza, in modo che Egli non **poteva** mai soccombere, perché attraverso l'amore Egli combatteva in certo qual modo con il Suo Padre Celeste insieme contro il nemico ed Egli **doveva** perciò conquistare la Vittoria. Nessuno può resistere all'amore, dato che è la Forza dall'Eternità dalla quale tutto è proceduto, anche l'avversario di Dio, di conseguenza dev'essere più forte di tutto ed anche vincere colui che non lo vuole riconoscere. L'Uomo Gesù ha percorso la via dell'Amore, e questa conduceva direttamente a Dio. Quindi Egli l'ha iniziata e liberata per ogni uomo, perché ognuno ora può percorrerla con sicurezza di giungere alla meta. Egli Solo E' la Via della Salvezza, Egli Solo E' l'unica Via che il nemico dell'anima non percorre, sulla quale l'uomo è al sicuro da tutti gli attacchi, perché sulla Via dell'Amore viene accompagnato da Gesù Cristo Stesso, il Quale gli è una sicura Guida e lo protegge accuratamente da una ricaduta oppure dal deviare dalla retta Via. Chi Lo segue, cammina contemporaneamente con Lui e deve anche raggiungere la sua meta. Egli ha combattuto la lotta contro l'avversario di Dio per ogni uomo. Egli pretende però anche da coloro che Lo vogliono seguire sulla Via della salvezza, che combattano contro di lui, cioè che impieghino pure l'arma dell'amore, con la quale soltanto lo possono battere. Perciò la via della salvezza non è altro che la via dell'amore per Dio e per il prossimo, perché attraverso l'amore l'uomo si libera dal nemico della sua anima, attraverso l'amore conquista il potere su di lui, attraverso l'amore è un costante

ricevente di Forza di Dio, ed attraverso l'amore stabilisce il collegamento con Dio, l'eterno Amore Stesso. Allora la sua anima ha trovato la guarigione da un male, che le era attaccato attraverso il peccato, attraverso la caduta di un tempo da Dio, che era colpa del Suo avversario, perché era senza amore. Allora la sua anima è di nuovo unita con l'eterno Amore, perché Gesù Cristo Stesso l'ha guidata vicino alla Fonte Ur della Forza; è ritornata da vera figlia nella Casa del Padre, perché ha percorsa la retta via, la via della salvezza, che Egli Stesso le ha indicato.

Amen

L'amore per il prossimo – Seguire Gesù – La Verità

B.D. No. **7857**
24. marzo 1961

Oh prendetevi tutti come esempio il Mio Cammino di Vita e seguiteMi. Conducete una vita nell'amore, esercitate la pazienza e la mitezza verso il prossimo, siate pacifici e misericordiosi e cercate sempre di conquistarvi l'amore del prossimo, perché allora stimolate anche lui a prendersi un esempio in voi ed a condurre una vita d'amore secondo la Mia Volontà. Soltanto l'amore può aiutarvi alla Beatitudine e perciò dovete cambiare il vostro essere. Dovete superare l'amore dell'io, dovete sorgere nell'amore per il prossimo, tutto il vostro volere e pensare deve essere sostenuto dall'amore, non dovete pensare al vostro prossimo con astio, non dovete causargli alcun danno, non dovete erigervi su di lui a giudice, dovete sopportare pazienti anche le sue debolezze ed aiutarlo sempre soltanto amorevolmente sulla retta via, affinché anche lui riconosca sé stesso e si sforzi a cambiare il suo essere. E la Mia Benedizione riposerà su tutto il volere ed agire, ora Mi seguirete nella Verità, Che Ero colmo d'Amore e sempre pronto ad aiutare.

Vi deve quindi sempre determinare l'amore, qualunque cosa intraprendiate, dovete sempre domandarvi, come Io agirei magari al vostro posto. Ed il vostro cuore vi risponderà sempre, dovete far regnare sempre soltanto l'amore e che non dare più spazio a nessun pensiero ignobile nel vostro cuore. Ma dovete anche sempre rimanere nella Verità e non lasciar camminare il prossimo nell'errore, dovete aiutarlo, affinché riconosca il suo errore, perché questo non può avere per conseguenza nessuna Benedizione. Quello che voi dunque riconoscete come errore, presentatelo al vostro prossimo nell'amore e fategli notare che con ciò venga a Me e chieda a Me Stesso il giusto pensare, il chiarimento. Io Stesso vi ho promesso, che non vi lascio nell'errore, quando desiderate seriamente la Verità, ed Io manterrò sempre la Mia Promessa e vi donerò la Luce, dov'è ancora buio in voi. Ma aspettatevi anche poi la Risposta nel vostro cuore, quando Mi ponete delle domande dal cuore. Lasciate che Io Stesso vi parli e percepirete in voi una chiara Risposta.

E' la Mia Volontà, che voi stessi entriate in intimo legame con Me, che voi stessi veniate a Me, affinché sentiate in voi il Mio Discorso e che voi stessi dimostriate come vi disponete verso di Me. E per questo Io vi darò sempre l'occasione, mentre vi muovono dei pensieri, che voi da soli non riuscite ad orientare giustamente. Ed allora dovete venire a Me e chiederMi, ed Io vi istruirò nel modo giusto, affinché percepiate in voi una chiarezza e non domandate più, ma agite secondo la Mia Volontà, perché vi ho messo questa volontà nel cuore come Risposta. E così dovete agire tutti da voi stessi, che Mi volete appartenere, e così dovete cercare di influenzare anche il vostro prossimo, se volete agire su di lui amorevolmente e proteggerlo dall'errore e falsa azione. Avete sempre soltanto bisogno del Padre, e come Io ho agito nell'Amore sulla Terra, insegnavo sempre soltanto l'amore ed ho dato Amore, così anche la vostra via terrena deve essere stabilita da voi sempre dall'amore, allora Mi sarete davvero dei veri seguaci, allora agirete per la Benedizione dei prossimi, allora siete attivi nella salvezza sulla Terra.

Amen

Le Vie di Dio sono sovente incomprensibili

B.D. No. **2749**
22. maggio 1943

Le vie di Dio sono sovente incomprensibili agli uomini. a Sua Sapienza ed il Suo Amore disegnano all'uomo così come servono a lui per la salvezza dell'anima, ma l'uomo non è in grado di riconoscerlo, vede soltanto la sofferenza. Ma non la benedizione della sofferenza, e non vede nemmeno la meta, ma i suoi occhi sono attaccati ininterrottamente (solo) sulla via che sovente appare non passabile; vede i sassi, che la rendono sovente non percorribile e mormora e si lamenta, che Dio gli fa percorrere proprio questa via. a gli uomini dovrebbero tenersi comunque davanti agli occhi, che la Sapienza e l'Amore di Dio gli fanno percorrere la via terrena nel modo, come la sua anima ne ha bisogno, perché Egli conosce bene sia lo stato di maturità dell'uomo, che anche dell'effetto di ogni avvenimento su di lui, e così Egli guida tutto in modo che sovente all'uomo è incomprensibile. uando l'uomo per propria spinta è in pericolo di camminare erroneamente, allora Dio interviene, e questo per la sua salvezza, ma lasciandogli comunque sempre ancora la libera volontà in quanto che non deve necessariamente percorrere la via, che Dio gli indica, ma può camminare secondo la sua libera volontà, ma viene guidato in modo così evidente, che dovrebbe riconoscere una Guida superiore, se osservasse ogni avvenimento intorno a lui. ppena è credente, si affida anche senza resistenza alla Guida di Dio, ed allora non pretende, ma si adegua alla Volontà di Dio; percorre la via che Dio gli ha prescritta, ed infine riconoscerà anche la Sapienza e l'Amore di Dio, quando alla fine della sua vita terrena, maturato nell'anima, fa una panoramica della sua via terrena. io fa incontrare gli uomini sovente in modo meraviglioso, che devono aiutarsi reciprocamente nella salita in Alto, perché uno ha bisogno dell'altro per il suo sviluppo superiore. gli fa camminare gli uomini insieme attraverso la vita terrena, per dare loro la possibilità, di promuoversi spiritualmente nell'amore del servire, Egli guida gli uomini nelle situazioni più diverse, nelle quali possono maturare e per loro sarà sempre incomprensibile, finché non riconoscono il loro sviluppo spirituale come scopo terreno, perché sovente ha l'apparenza, come se Dio distruggesse la felicità dell'uomo, ma allora sono soltanto in pericolo, di spezzarsi nella felicità terrena, cioè pensano troppo poco alla loro anima, quando la Terra adempie la loro bramosia. perciò l'uomo deve sovente rinunciare alla felicità terrena per via della sua anima, ed il suo destino della vita è sovente così strano, che gli è difficile credere in un Dio dell'Amore e della Sapienza. Ma lo sviluppo spirituale è la meta e lo scopo della vita terrena, e dove questo è in pericolo, dove non viene aspirata a questo, gli uomini hanno sovente bisogno di duri Interventi da Parte di Dio. Le Sue vie sono sovente sassose e spinose, ma conducono sicuramente in Alto. E benedetti coloro che si lasciano spingere senza resistenza su tali vie e le percorrono malgrado tutti gli ostacoli, finché non sono giunti alla meta. Possono ritornare in ogni momento sulla via larga, percorribile, cioè possono crearsi la loro via terrena piacevole per via della loro libera volontà, ma Dio dispone gli avvenimenti nella vita del singolo in modo, che deve trovare un'immensa forza di volontà per farcela, quando vuole sottrarsi all'Influenza di Dio. Ma se si lascia guidare da Dio, allora percorre apparentemente una via molto più dura, ma sempre con il Sostegno di Dio, e così arriva anche alla meta. Perché la durezza del destino gli permette di trovare Dio più facilmente, quando è lontano da Lui ed allora vince ogni impedimento e riconosce anche il perché ha dovuto percorrere quella via; impara a comprendere, che soltanto l'Amore e la Sapienza di Dio è all'Opera, che determinano la via di vita di ognuno, per salvare la sua anima dall'eterna rovina.

Amen

La via faticosa verso l'Alto – La ricompensa terrena

B.D. No. **4804**
28. dicembre 1949

Quello che è per la vostra salvezza, è il destino della vostra vita. L'educazione d'un uomo a figlio di Dio sarà sempre una via di sofferenza, che deve essere percorsa nella volontà rivolta a Me fino alla fine, affinché Io lo possa poi accogliere nel Mio Regno, affinché Io lo possa attirare al Mio Cuore, per ricompensarlo per la sua fedeltà. E così anche delle anime di Luce devono percorrere questa via, se la loro incorporazione sulla Terra deve essere di successo, per cui hanno intrapresa l'incorporazione. Una vita terrena senza disagio e sofferenza diminuisce anche le possibilità di

maturazione ed è concessa soltanto a coloro, che non intendono raccogliere una ricchezza spirituale, che aspirano soltanto a mete terrene, che si dedicano al Mio avversario, il quale concede loro il sostegno mondano, per non perdere più le loro anime. Perciò non invidiate mai degli uomini a cui tutto riesce, che sguazzano terrenamente nel ben vivere ed hanno da tollerare poche prove. Sappiate che le loro anime sin dall'inizio della loro incorporazione fino alla fine non raggiungono quasi nessun progresso, che vivono bene, ma sono caduti nella morte spirituale, che ricevono in genere già sulla Terra il salario per delle azioni, che non hanno avuto come spinta l'amore, che però hanno aiutato i prossimi nelle loro miserie. Agli uomini nulla rimane senza ricompensa, ma guai quando vengono concessi soltanto dei salari terreni. Dopo la loro morte gli uomini entrano da miserabili nell'aldilà, e là la loro miseria ed oscurità sarà grande. Sopportate tutto ciò che vi è caricato, ed aumentate i vostri beni spirituali, quando vi preme la miseria terrena, affinché sarete ricompensati nel Regno spirituale e non abbiate a languire quivi. E sappiate, che soltanto una via piena di spine vi conduce alla meta, che è la via giusta, che conduce in Alto faticosamente e ripidamente. E se la via è piana, pregate per una rapida risalita e per la Forza di poter percorrere una via per quanto difficile. E non guardate pieni di invidia a coloro, che possono rallegrarsi della loro vita terrena, perché poi saranno da compiangere, mentre a voi attende ancora la giusta ricompensa, che Io Stesso vi concedo, quando siete entrati nel Mio Regno.

Amen

La Via verso il Golgota – Seguire Gesù

B.D. No. **5791**
16. ottobre 1953

La giusta successione di Cristo è di percorrere la via verso il Golgota. Non lo comprenderete, se non credete, che Gesù Cristo ha percorso questa via per voi, che Egli ha preso su di Sé per via dei vostri peccati tutti i tormenti della Via Crucis, quindi vi ha tolto la sofferenza e l'ha portata Lui Stesso per voi. E su questo siete anche nella giusta fede. Egli ha estirpato per voi la colpa mediante la Sua sofferenza e morire sulla Croce. L'incoronamento del Suo Cammino terreno però era l'unificazione con il Suo Padre dall'Eternità. Egli Si E' unito con Lui in eterno. Egli ed il Padre divennero Uno. E per raggiungere questa meta, la successione di Gesù è l'unica via; per raggiungere questa meta, anche l'uomo deve prendere su di sé una vita terrena di sofferenza, deve percorrere pazientemente la via terrena fino alla fine per quanta sofferenza, per quanta grande tristezza e rinuncia gli porta. Deve bere il calice fino in fondo e tenere sempre soltanto il divino Signore e Salvatore dinanzi agli occhi, che è tutta la sua aspirazione seguire Lui, e c on il Quale vorrebbe anche essere unito per tutta l'Eternità. L'uomo riceve anche la Forza da Lui, e quando l'uomo diventa debole, il Salvatore Gesù Cristo è al suo fianco o lo sostiene, Egli lo aiuta a portare la croce, finché ha raggiunto la sua meta. Ed ora comprenderete, perché degli uomini pii, dediti a Dio, sono sovente perseguitati da sofferenza e malattia, perché a loro è stata caricata una croce, che a loro pare quasi insostenibile. Si tratta della figliolanza di Dio, dell'unificazione con Lui in un modo, che stando più vicino al Padre, possono ricevere illimitata Forza e Luce e percepire illimitata beatitudine, che può scaturire soltanto dalla totale unificazione con Lui, e questo stato è quindi la cosa più deliziosa che può essere raggiunta sulla Terra, ma con grande sacrificio, sotto rinuncia a tutto ciò che l'uomo sente come piacevole sulla Terra. In Verità deve percorrere la via verso il Golgota, non deve più vedere il mondo, con lei deve camminare con lo sguardo distolto passo per passo in miseria e tormento. Deve sapere, che il suo corpo soffre soltanto per l'anima, affinché questa possa poi presentarsi dinanzi al Cospetto di Dio totalmente purificata, per essere accettata dal Padre con il più profondo amore, come Suo figlio, che Lo ha seguito per amore per Lui, che per amore per Lui ha percorso la via della croce sulla Terra e che Egli ora introduce con tutti i diritti d'un figlio, perché, già ritornato al Padre, ha ora anche sulla Terra svolto e sostenuto la prova, che ogni essere angelico creato deve superare nella totale fusione con il suo Creatore e Padre dall'Eternità, per poter ora, da perfezionato, creare ed agire nel Regno di Luce.

Amen

L'Amore di Dio si trova anche nella sofferenza

B.D. No. **5920**
1. aprile 1954

Comunque si voglia formare la vostra vita terrena, non dovete mai dubitare del Mio Amore e della Mia Provvidenza per voi che ha per scopo sempre soltanto il meglio per voi. Ma Io Solo so **che cosa** è per il vostro meglio. Ma so anche quali pericoli vi minacciano e come queste possono essere deviate da voi. Se voi poteste misurare il Mio Amore che è per ogni singolo figlio terreno, sareste veramente tranquillizzati e passereste a cuore leggero attraverso la vita terrena, perché allora vi fidereste del Padre nel Cielo, che Egli forma per voi tutto sopportabile e che non siete mai senza Aiuto, se soltanto vi rivolgete a ui La Profondità del Mio Amore sarebbe per voi veramente una spiegazione del vostro destino terreno, perché questo vuole per voi soltanto il meglio ed il più salubre, ma non vi carica senza scopo sofferenza e miseria, che vi aggravano e vi fanno dubitare di Me. Dovete credere solo a queste Mie Parole e stare fermi, cioè affidarvi con remissione a Me ed il Mio Aiuto non vi mancherà. E potrete anche registrare un successo per la vostra anima, che difficilmente conquistereste senza sofferenza. Ancora cerco l'amore e la volontà del singolo, gli uomini non si sono ancora del tutto decisi per Me, il Mio avversario si impegna ancora per la vostra anima, ed il pericolo è grande che egli riporti la vittoria. E per questo sovente rendo impossibile che gli uomini lo seguano senza riflettere. Io li induco a riflettere su ciò che egli dà, e che cosa ne pretende in cambio, guido l'attenzione dell'uomo su sé stesso, per distrarlo da ciò che l'avversario gli tiene davanti agli occhi tentandolo. Mando malattia e miseria, dispiacere e sofferenza, perché questi sono poi solo per la benedizione dell'uomo, anche quando questo non lo riconosce. Ma l'amo e non voglio perderlo a **colui** che è privo di ogni amore, che vi dona soltanto dei beni d'abbaglio, che vi vuole ingannare ed il suo piano è di rovinarvi. Egli ha veramente soltanto quest'unica intenzione, di tenervi lontano da Me, perché è senza amore. Ma voi uomini non lo conoscete e vi lasciate perciò ingannare da lui quando vi tenta con dei beni terreni, ma che per questo pretende la vostra anima. Ma voglio donarvi dei beni che sono imperituri e che voi non riconoscete ancora nel loro valore. Un buon Padre non dà a suo figlio ciò che lo danneggia, persino quando gli occhi del figlio li bramano. Egli li nega piuttosto al figlio, anche se lui li desidera malgrado l'ammonimento. E così devo sovente ostacolarvi quando voi stessi mettete in pericolo la vostra vita con tendenze errate, se la vostra meta minaccia di essere un'altra che Me. Perché vi amo e vi voglio possedere, e faccio perciò di tutto per non perdervi.

Amen

La constante invocazione di Gesù assicura la Sua Presenza

B.D. No. **7356**
6. maggio 1959

Vi sia certa una cosa, che Io non abbandono coloro che vogliono essere Miei. Verranno ancora molti attacchi su di voi, ma lo so e vi sto sempre a fianco come Protezione. Ma voi dovete fare di tutto, per resistere a questi attacchi. Il Mio avversario ha il diritto, di mettervi alla prova, perché può regnare solo più per poco tempo in questo mondo e perciò cerca con tutti i mezzi, di conservarsi il suo seguito. Ed egli vede anche i Miei, che si sono sottratti al suo potere ed alla sua volontà e ci prova con questi con forza rinvigorita. Ma non dovete temerlo, perché non Mi lascio strappare i Miei, proteggo i Miei da lui e dal suo potere. Esiste un mezzo sicuro per respingerlo da voi, se soltanto voi invocate sempre Me Stesso, quando pronunciate il Mio Nome nella profonda fede, che vi aiuti. E se è soltanto un pensiero. Ma vi dovete rivolgere a Me Stesso e sarete liberi da lui. Il suo potere non è più grande sui Miei, perché di fronte all'amore per Me rimbalza tutto ciò che intraprende contro di voi, ma sovente impiega dei mezzi, che vi infastidiscono molto e ciononostante non dovete nemmeno temere questi, se soltanto pensate sempre a Me, perché per voi sulla Croce ho portato tutto ciò che vi pesava come colpa di peccato. Vi ho redenti, vi ho liberato dal suo dominio e quindi è necessario soltanto la vostra propria volontà, che voi accettiate questo Mio Sacrificio della Croce, che lo considerate fatto per voi e crediate, che il Mio avversario non ha più nessun potere su di voi, appena vi consegnate liberamente a Me. Pensate a Me in ogni ora e con ciò stimolate Me Stesso alla costante Presenza. Che cosa vi può ancora succedere, quando Sono Presente da voi? Non dovete temere niente e nessuno, perché persino l'avversario altrimenti potente è impotente, appena Io Stesso Mi trovo al vostro fianco,

e che rimanga presso di voi, lo decide soltanto la vostra volontà, di non lasciarMi dai vostri pensieri, di invocarMi in ogni miseria ed oppressione, di pronunciare il Mio Nome nella fiducia nella Mia Assistenza, che vi prometto in ogni tempo. Lasciate soltanto diventare vivente la vostra fede tramite un continuo agire nell'amore e non sarete più esposti a nessuna miseria, perché una fede viva bandisce la miseria spirituale e terrena, una fede viva non conosce più nessuna paura e nessun fallimento, una fede viva è un agire unito con Me Stesso, al Quale nessun avversario può resistere, il Quale E' Vincitore sul più grande nemico ed al Quale vi potete dare pienamente, perché allora siete Miei e lo rimanete e non avete più da temere in eterno. Perché il Mio Amore è per voi sin dal Principio ed il Mio Amore non finisce mai. E così anche il Padre proteggerà Suo figlio da ogni pericolo, che lo minaccia da un nemico, Egli camminerà accanto a lui e stenderà le Mani in Protezione e tutte le vie del figlio saranno livellate, affinché giunga bene alla meta.

Amen

„Io Sono la via, la Verità e la Vita..."

B.D. No. **3767**
11. maggio 1946

Solo la Verità può procurarvi l'eterna Vita, perché la Verità Sono Io Stesso e solo tramite Me potete entrare nell'eterno Regno spirituale. Io sono la Via, la Verità e la Vita, se camminate nella Verità, camminate anche sulla retta Via, che come meta ha la Vita eterna. Perché la pura Verità è una conseguenza dell'attività d'amore, e questa è l'unica via per trasferire l'anima dallo stato di morte nello stato di Vita. Io quindi, come l'eterno Amore, Sono la Via verso Me Stesso per le Mie creature, loro devono assolutamente prendere questa via per giungere a Me, perché Io Solo dò anche la Vita nell'Eternità. E per seguire Me, per condurre una vita d'amore sulla Terra, devono essere guidati nella Verità, cioè dapprima devono essere istruiti come devono formare la loro vita terrena, per poi, seguendo la Mia Dottrina, possano anche riconoscere la Mia pura Verità, perché senza amore ogni sapere rimane un sapere morto, un sapere dell'intelletto, ma non un sapere del cuore, che è l'unico a rendere vivo.

Io Sono la Via, la Verità e la Vita. Se cercate Me, prenderete la retta Via e troverete la Verità e quindi vi conquisterete anche la Vita eterna. Chi desidera la Verità per via della Verità Stessa, a colui Mi avvicino e lo conduco sulla via dell'amore e se non presta nessuna resistenza, il suo spirito si risveglia alla Vita e questo lo istruisce secondo la Verità. Allora ha trovato Me Stesso e non Mi perderà mai più in eterno, allora vive e non può mai più morire in eterno. Ma soltanto la pura Verità produce questo, che è la conseguenza dell'agire nell'amore disinteressato. Ogni insegnamento errato non conduce alla meta dell'unificazione con Me, ogni insegnamento errato allunga la via verso l'Alto, inganna l'uomo con un'altra meta e solo una ferma volontà di giungere alla giusta meta, bandisce il grande pericolo di smarrirsi totalmente.

Ma senza di Me non trovate la retta Via, dovete invocare Me, dovete accettare i Miei Insegnamenti, dovete prendere la via che Io ho vissuto sulla Terra come esempio per voi, la via dell'amore, per giungere alla Verità, alla conoscenza di Me Stesso ed alla Vita eterna. Dovete camminare nell'amore, perché senza amore non potete unirvi con Me e perché Io come l'eterno Amore, Sono anche la meta finale della Via della Verità e perché fino ad allora siete morti nello spirito, quindi totalmente senza qualsiasi conoscenza, totalmente privi di qualsiasi sapere circa la Sapienza divina, come il Mio Essere Fondamentale vi è totalmente estraneo e quindi non potete vivere finché non vi unite con Me, cosa che può avvenire solamente tramite l'amore.

Amen

Condizioni per ricevere la Verità

B.D. No. **6377**
14. ottobre 1955

Siete introdotti mentalmente nella Verità, ma sempre soltanto quando adempite le condizioni, per poter essere istruiti per via spirituale. Potete bensì accogliere un sapere dagli uomini, ma potete

poi esaminarlo e giudicarlo sulla sua Verità, quando in voi è attivo lo spirito, quando lui stesso può dischiudervi la pura Verità. Perciò attraverso l'adempimento di condizioni dovete prepararvi in modo che siete in grado, di percepire in voi la voce dello spirito, che siete capaci, di ordinare nel modo giusto i vostri pensieri ed emettere un giusto giudizio. Questo sarebbe ben possibile per ogni uomo, e perciò ogni uomo potrebbe stare nella Verità, ma ai più manca la volontà a sottomettersi alle condizioni, perché viene preteso: il convinto riconoscimento di Dio, quindi una fede **viva**. E da ciò risulta, che nell'uomo deve essere anche acceso **l'amore**, perché soltanto questo produce una fede viva. Inoltre l'uomo deve pretendere la Verità, perché egli può essere provvisto sempre soltanto secondo il suo desiderio, perché da parte di Dio ogni costrizione di volontà è esclusa, la trasmissione della Verità però sarebbe sempre un condizionamento della fede, quindi la libertà della volontà ne sarebbe ristretta. Oltre a questo anche soltanto un uomo che desideri la Verità adempie le ulteriori richieste, di **chiederla** al **Donatore** della Verità e poi anche di **ascoltare** dentro di sé. Perché soltanto l'uomo che è affamato di Verità si occupa nei pensieri con quelle questioni, che ora gli possono essere risposte tramite lo spirito. Questi sono dei procedimenti del tutto naturali, che generalmente non hanno bisogno di essere menzionati, perché ad **ogni** successo del pensare precede una ricerca ed un domandare. Ma tutte le condizioni devono essere adempiute, se il successo deve essere vero, cioè rispondere alla Verità. Pensare e cercare non garantisce da solo ancora nessuna Verità sicura, quando mancano "la fede in Dio" e "l'amore", perché la Terra è una regione oscura, perché la lotta fra la Luce e le tenebre infuria in questa regione e perché l'oscurità consiste nel fatto, che il pensare degli uomini è confuso, che la Luce della Verità non penetra, finché non viene acceso l'amore nei cuori degli uomini. L'uomo che è senza amore, non può né ricevere la Verità, né riconoscere la Verità. L'uomo come essere senza conoscenza deve rivolgersi alla "Luce dall'Eternità", che Questa gli faccia pervenire un Raggio. Quindi deve anche **credere** in un Dio come Fonte dall'Eternità della Luce, come Origine di questo sapere, come "Verità in Sé". Ed ora l'uomo deve chiedere a Questo Dio la trasmissione della Verità. Allora Dio Si manifesterà anche nei suoi confronti mediante il Suo Spirito, il Quale ora lo "guida in tutta la Verità", come Egli lo ha promesso. Tutti voi uomini potete perciò chiederGli e voi tutti ricevereste da Lui, il pensare di tutti voi sarebbe orientato in modo giusto, ed una splendente Luce irradierebbe sulla Terra. Ma chi di voi uomini crede questo e stabilisce il contatto con Dio mediante l'amore e la fede, in modo che possa ricevere la Verità direttamente da Lui? Chi di voi uomini adempie le condizioni, che non vi chiedono niente di impossibile? Soltanto pochi desiderano la Verità ed ascoltano in sé stessi, che cosa annuncia loro lo Spirito di Dio, e solo pochi stanno perciò nella Luce e possono ora portare oltre la Luce, affinché anche i prossimi se ne possano accendere una piccola luce, che splende nel buio della notte. Per questo l'errore e la menzogna domineranno sempre gli uomini, per questo raramente si troverà la Verità fra gli uomini. Per questo la lotta fra la Luce e le tenebre viene condotta inesorabilmente, ma nell'oscurità splenderà anche sempre una Luce, che alla fine vincerà, perché l'oscurità verrà totalmente respinta, quando sarà venuta la fine, quando inizierà un nuovo Giorno che irradierà nel chiaro splendore, che rivela la Verità.

Amen

Da Dio Stesso procede la Verità

B.D. No. **8700**
15. dicembre 1963

Desiderate la Verità, ed in verità, questa preghiera spirituale vi verrà colmata. Ma non cercate questa **Verità** in libri, che hanno di nuovo per base l'intelletto umano, che sono puro pensare intellettuale, supposizioni, per le quali non si possono trovare delle conferme. Ma appena voi supponete, che degli uomini siano capaci da sé di sondare la Verità, vi sbagliate, perché la pura Verità ha soltanto la sua Origine in Me, Che Io Stesso Sono l'Eterna Verità. Perciò dico: Richiedetela a Me Stesso, pregate seriamente Me e la riceverete. Quello che voglio aver inteso sotto la Verità che voi dovete chiedere a Me Stesso, è un patrimonio mentale, che è un contenuto spirituale. E' il sapere che sfocia nel campo spirituale e che non può mai essere affermato con dimostrazioni! E' il sapere del vostro essere, la sua motivazione e scopo. E' il sapere del Potere che ha fatto sorgere tutto, e del nesso di voi uomini e questo Potere. E' il sapere dell'Essere, il Regnare ed Operare di questo Potere, che ha

creato tutto ciò che esiste. Dare su questo una chiarificazione secondo Verità, nessun uomo lo potrà con il suo intelletto. Per questa chiarificazione è competente soltanto l' "Eterna Verità" Stessa, e perciò dovete rivolgervi a Lei. Lo Sono Io Stesso, Che vi posso e voglio anche dare la risposta, perché Sono il Potere più sublime ed anche l'Amore, che vuole voi come Mie creature essenziali, rendere felici con questo sapere. Ma posso rivelarMi soltanto a coloro che desiderano seriamente la Verità. E questi non Mi chiederanno invano l'apporto della Verità. Sono però soltanto pochi uomini che possiedono quel serio desiderio. Oltrepassano sovente con indifferenza, oppure prendono spensierati ciò che portano a loro i prossimi che a loro volta lasciano lavorare soltanto il loro intelletto, ma non possono dare nessuna garanzia per un pensare intellettuale orientato giustamente. Le questioni fondamentali del loro essere come uomo interessa pochi, e la fede in un Dio dell'Amore, della Sapienza e del Potere è sempre debole, perché chiedano a Lui chiarificazione. Ma soltanto da Me può procedere la pura Verità, e la motivazione di una errata predisposizione verso Me, vostro Dio e Creatore, sta nel fatto che gli uomini camminano nell'errore e senza nessun vero sapere, e con ciò non utilizzano la loro vita terrena, che potrebbe condurli al perfezionamento. L'indifferenza verso la Verità è un fattore collaterale della grande immaturità delle anime umane, perché queste si trovano ancora nel potere del Mio avversario, che cerca di impedire tutto ciò che agli uomini potrebbe portare una Luce, perché egli stesso non li vuole perdere, e li tiene nel suo potere soltanto finché sono di spirito offuscato, quindi molto lontano dalla Verità. Ma unicamente la Verità porta gli uomini al perfezionamento. Unicamente la Verità è beatitudine, è una Luce, che splende chiaramente nell'oscura notte, che è tesa sulla Terra. La Verità Sono Io Stesso, e chi perciò si trova nella Verità, è anche collegato intimamente con Me. Come voi uomini ora non siete istruiti secondo Verità, vi manca anche la Luce per il vostro cammino di vita terrena. Voi camminate, ma dove porta questa via **senza** la Verità? Può condurre soltanto nell'abisso, mentre giungete irrevocabilmente in Alto, se v'incamminate sulla via della Verità, perché questa è chiaramente illuminata e vi porta alla meta, a Me, Che l'ho promesso, quando camminavo sulla Terra. Voglio rivelarMi ad ogni uomo nel Mio Amore, Sapienza e Potere, che soltanto desidera nel cuore di sentirMi e di venire da Me introdotto nella Verità. Questa è la preghiera più importante che voi potete inviarMi; perché questa preghiera Mi dimostra la vostra seria volontà del ritorno. Mi dimostra anche che riconoscete Me Stesso come vostro Dio e Padre, ed è una preghiera spirituale, che sicuramente trova Ascolto. Perché appena posso guidarvi la pura Verità, imparate a conoscerMi nel Mio Essere ed anche amare. Ed Io chiedo del vostro amore, ho nostalgia del vostro amore, che è appunto soltanto profondo e puro, quando mediante l'apporto della pura Verità sapete tutto, della vostra origine e della vostra posizione d'un tempo verso di Me, e della meta, che vi deve di nuovo unire con Me. Allora in voi viene acceso l'amore, e vi spingerete sempre più vicino a Me, e potrete essere introdotti sempre di più nella Verità che vi rende oltremodo beati. Allora saprete del Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, dell'Amore del Padre per i Suoi figli, ed anche della grande Opera di Rimpatrio, per cui ogni singolo uomo Mi può offrire anche il suo servizio. Imparerete ad amarMi, e questo amore vi renderà beati, perché conduce alla definitiva unificazione con Me, l'eterna Vita. Ma solamente la Verità porta alla meta! E voi uomini dovete tendere a questa, dovete darvi intimamente a Me e lasciarvi istruire da Me Stesso, ed allora verrete anche istruiti da Me, vostro Dio e Padre, Che sa tutto e perciò può e vuole ammaestrarvi in tutto, perché Egli vi ama.

Amen

La Verità sorge dall'interiore – Il desiderio per per la Verità

B.D. No. **6814**
25. aprile 1957

Cercate la Verità in voi. Quello che vi viene offerto dall'esterno, non necessariamente deve essere sempre la Verità, ma voi stessi non sarete in grado di giudicare, finché non può esservi dato il chiarimento dall'interiore. Vi può essere offerto molto come Verità, e persino la più grande non-verità sovente viene mimetizzata, che viene accettata come Verità. Ma dapprima ci vuole la seria volontà che venga offerta la **Verità**. Soltanto allora sarete in grado, di esaminare ciò che vi è stato offerto e riconoscerlo come quello che è. La volontà di avvicinarsi alla Verità, è contemporaneamente anche la volontà di venire più vicino a Me, perché Io Stesso Sono la Verità dall'Eternità. Se ora Io riconosco in

un uomo questo desiderio, allora è anche già data la possibilità di guidarlo, cioè di dischiudergli un sapere nella forma di pensieri, quindi di guidare il suo pensare secondo la Verità. Allora si trova, ancora non consapevole, già in contatto con Colui, il Solo Quale può dargli il chiarimento, ed allora opporrà resistenza ad ogni insegnamento errato, ma sarà aperto verso la Verità, perché allora ha una certa facoltà di giudizio, egli viene istruito dall'interno. In lui il Mio Spirito è diventato attivo, ora non può più essere ingannato così facilmente, quando gli giunge un sapere dall'esterno che non corrisponde alla Verità, perché non ha la sua origine in Me. Ogni uomo, che soltanto intende seriamente di non cadere vittima dell'errore e nella menzogna, è capace di esaminare che **desidera seriamente la Verità**. Perché l'uomo porta in sé tutta la sapienza, perché cela in sé la divina scintilla dello spirito, il quale è la Mia Parte, che sa tutto e che vuole anche trasmettere il sapere all'uomo, se questo gliene fornisce il diritto, cioè quando desidera sapere. E l'uomo è isolato da Me solo finché si sofferma lui stesso in questo isolamento. Egli può rinunciare in ogni momento alla sua posizione di rifiuto verso di Me, ed appena desidera essere unito con Me, induce anche la scintilla spirituale in sé a manifestarsi. Ed allora il legame è già stabilito, l'isolamento è sospeso, perché ora l'uomo percepisce la Voce di Colui, il Quale E' l'Eterna Verità ed il Quale lo istruisce ora anche secondo la Verità. Ma il desiderio per la Verità dimostrerà anche sempre un certo grado di maturità, perché l'Amore e la Verità sono impensabili uno senza l'altra, perché sono il Mio Essere di Base, perché Dio, l'Amore e la Verità sono Uno e perciò anche l'uomo che Mi riconosce e vive nell'amore può solo stare nella Verità, perché costui aspira anche alla piena serietà alla Verità, egli cerca di penetrare in un sapere, che non è dimostrabile e che perciò non può nemmeno essere sondato con il puro intelletto. (25.04.1957) E perciò a voi uomini non può essere trasmessa la Verità in modo scolastico. Perché quando non sono osservate le condizioni, appena non esistono le premesse per la ricezione della Verità, l'uomo non la riconosce, benché gli venga offerta. Deve trovare generalmente in lui stesso la risonanza, perché è presente in ogni uomo, cioè la scintilla spirituale nell'uomo come Parte di Me Stesso è appunto anche la Verità, e quello che egli irradia, non può essere altro che un sapere secondo la Verità. Soltanto quando voi uomini avete afferrato questo, sapete anche il motivo della menzogna e dell'errore, che è diffuso nel mondo e che gli uomini accettano più volontariamente che la pura Verità, e voi comprenderete anche, perché non è possibile trasmettere a tutti gli uomini un sapere secondo la Verità in modo scolastico. Perché il rifiuto rimane finché l'uomo si tiene chiuso nei confronti delle manifestazioni della scintilla spirituale dimorante in lui oppure gli rifiuta ogni spiegazione mediante una mentalità anti divina, mediante miscredenza e disamore. Ognuno ha bensì lo stesso diritto, la stessa esigenza per la Verità, ma questa deve essergli anche così desiderabile, che adempie le condizioni, che sono collegate all'apporto della Verità. Ma chi accetta tutto il bene spirituale trasmessogli dall'esterno, senza il desiderio per la Verità e perciò anche per un più serio esame, è più vicino a colui che è il Mio avversario e quindi un nemico della Verità, che combatterà sempre contro di Me procedendo contro la Verità. Anche lui influenzerà i vostri pensieri, ma cozzerà sempre contro una resistenza, dove il legame con Me è stabilito mediante l'agire d'amore e dove predomina il desiderio per la pura Verità. Perché quivi agirà sempre il Mio Spirito, il "Consolatore", che Io ho promesso di inviarvi e che vi "guida in tutta la Verità".

Amen

L'esame della Verità sul bene spirituale

B.D. No. **8595**
24. agosto 1963

Voi potete e dovete sostenere senza ripensamento tutto ciò che vi viene trasmesso tramite il Mio Spirito, perché quello che proviene da Me, può essere soltanto la pura Verità. E che un bene spirituale provenga da Me, può essere esaminato da voi in ogni momento ed anche essere riconosciuto, quando lo esaminate nella buona volontà, quindi desiderate anche la Verità. Il bene spirituale che vi viene offerto, vi chiarisce sulla Mia Volontà e vi dà il chiarimento su Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione. Quando siete perciò istruiti su questo, quando vi viene spiegato il senso e lo scopo della vostra vita terrena, allora un tale bene spirituale non può mai procedere dal Mio avversario, che intende sempre soltanto di tenervi su questo nell'ignoranza, per non perdervi. Non

potete nemmeno mai sondare da voi stessi intellettualmente tutto il sapere più profondo, di cui fa parte in particolare l'Opera di Redenzione di Gesù, perché vi elaborerete sempre soltanto in modo intellettuale un sapere a voi già noto. Ma se questo corrisponde alla Verità, non lo sapete, perché Io Mi preservo ogni sapere spirituale, perché lo distribuisco a coloro, che hanno davvero il serio desiderio di conoscere la Verità e che si rivolgono a Me Stesso per riceverla. Gli uomini sono bensì informati per tradizione della morte di Gesù sulla Croce, quando ci credono, ma non sanno nulla sulla Causa, sulla Motivazione del Suo Percorso terreno e la Sua Missione, finché non può essere loro reso comprensibile anche il senso e lo scopo di una vita terrena come uomo, cosa che è possibile soltanto, quando una certa maturità spirituale rende possibile l'ammaestramento tramite lo Spirito. Perché per comprendere l'Opera di Redenzione di Gesù, agli uomini deve essere anche noto il sapere della caduta degli spiriti da Me e del Mio Piano di Salvezza, del processo di Rimpatrio. Se a loro non viene motivato dapprima tutto questo, allora non potranno nemmeno comprendere, del perché Gesù e la Sua Opera di Redenzione deve essere riconosciuto, se deve essere adempiuto lo scopo della vita terrena. Perché altrimenti rifiutano tutto come leggenda e dubitano della Sua Esistenza, oppure considerano la Sua Vita e fine come un avvenimento puramente mondano senza qualsiasi senso spirituale. Perciò l'Agire del Mio Spirito nell'uomo darà chiarimento appunto su questo, e nuovamente anche gli avvenimenti possono essere valutati come Verità, perché ho dato il sapere su Gesù Cristo come Pietra Angolare. Perché il Mio avversario non guiderà mai agli uomini la conoscenza su questo, che Gesù, il Figlio di Dio, ha assunto la carne, per ricondurre gli uomini al Padre, per redimerli dalla loro colpa Ur, la caduta d'un tempo da Me. Esistono soltanto due soluzioni: la trasmissione della più pura Verità da Parte Mia, oppure una propria attività intellettuale che, quando devia dalle Mie Trasmissioni, viene influenzata dal Mio avversario, e questo si manifesterà sempre nel rinnegare una "Redenzione tramite Gesù Cristo". Se ora un uomo sostiene convinto quella Redenzione, allora è anche guidato mentalmente dal Mio Spirito. Ma quando delle Comunicazioni giungono alla Terra in modo insolito, che danno precisamente e comprensibilmente conoscenza dell'Opera di Redenzione, allora potete accettare Me Stesso senza preoccupazione come l'Origine di quelle Comunicazioni e sostenere anche convinti il bene spirituale. Voi stessi lo sosterrete anche mentalmente, perché il Mio Spirito Si riversa sempre in un vaso, che tramite una vita d'amore è anche in grado a discernere la Verità dall'errore ed i cui pensieri vengono sempre guidati dal Mio Spirito. Voi uomini, che siete ancora totalmente ignari, dovete avere soltanto la buona volontà di essere istruiti secondo la Verità, ed Io Mi prenderò cura di voi e vi accenderò anche una piccola Luce, affinché presto vi sia comprensibile quello che ora venite a sapere mediante l'apporto del sapere spirituale, non dovete però rifiutare troppo in anticipo, ma rifletterci su ed in Verità, sarete felici, quando vi viene motivato tutto in modo comprensibile, perché potrete credere e ciononostante non sarà una fede cieca, che Io non chiedo mai a voi uomini. Dovete riflettere, chiedere soltanto a Me il giusto sapere ed in Verità, Io vi invierò un Raggio splendente, nel cui splendore potrete tutto riconoscere e comprendere. Per questo dunque Io guido la Mia Parola sulla Terra e la spiego a voi uomini, perché voglio che prendiate la via verso la Croce, verso Gesù Cristo, che però non deve avvenire nella costrizione o nella fede cieca, ma dovete venire a Lui volontariamente e sapendo. Allora ritornate volontariamente a Me, perché Io e Gesù E' Uno, Io Stesso Sono venuto sulla Terra nell'Uomo Gesù, per via delle Mie creature, che sono diventate peccatrici nella libera volontà, che non Mi hanno più riconosciuto come loro Dio e Creatore e perciò sono diventate infelici. Se ora Mi riconoscono di nuovo in Gesù, allora si è svolto il loro ritorno a Me, ma senza Gesù non possono venirMi vicino, e perciò ogni insegnamento sarà vero e procedente da Me, che vi dà la motivazione per l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e persegue soltanto lo scopo, che voi prendiate liberamente la via verso la Croce, e Lo preghiate, che Egli vi redima dalla vostra colpa Ur e vi dischiuda di nuovo la Porta al Regno di Luce, che è chiusa per voi sin dalla vostra caduta da Me.

Amen

La preghiera nello Spirito e nella Verità - Premessa per l'Agire dello Spirito

B.D. No. **4483**
10. novembre 1948

Voi potete sentire la voce dello spirito in voi solamente, dopo che aprite il vostro cuore tramite l'intima preghiera. E questa preghiera deve essere rivolta a Me nello Spirito e nella Verità, altrimenti chiudo il Mio Orecchio e voi attendete invano la divina illuminazione. Questa è una Legge che deve essere adempiuta, che però non è sempre stata adempiuta, dove era necessaria l'illuminazione dello spirito, per essere istruiti nella pura Verità. Chi da insegnante o guida è responsabile per le anime di coloro che istruisce, egli stesso deve dapprima stare nella Verità e rendere possibile di portare agli altri la Verità tramite l'intimo collegamento con Me, deve sapere che Io e la Verità Siamo Uno, che quindi la Verità non può essere ricevuta senza di Me e che dapprima deve essere stabilito il contatto con Me, altrimenti non può nemmeno essere stabilito il contatto con la Verità. Ma il contatto con Me dipende dalla libera volontà dell'uomo, ed egli stesso si deve rivolgere a Me e ciò avviene tramite l'intima preghiera, attraverso la preghiera nello Spirito e nella Verità. Chi prega in questo modo sentirà anche la Mia Voce, i suoi pensieri vengono guidati affinché si muova nella Verità, benché la Mia Parola non gli è udibile in modo suonante per la mancanza di maturità dell'anima, perché questo premette un certo grado di maturità, che non viene raggiunto da tutti gli uomini che chiedono la Verità. E perciò anche degli uomini che procedono intellettualmente, possono stare nella Verità, se dapprima hanno stabilito con Me il contatto, ma anche il loro cammino di vita deve corrispondere alla Mia Volontà, devono condurre una vita nell'amore, perché altrimenti il Mio Agire attraverso lo spirito in loro è impossibile, perché Io, l'Amore e la Verità, Siamo Uno. A voi uomini questo deve sempre di nuovo essere spiegato, che riconosciate nei frutti lo spirito degli uomini e non possiate mai acconsentire un giusto pensare a colui che non vive secondo la Mia Volontà, e così avrete sempre una norma quando volete esaminare la credibilità delle esecuzioni di un uomo. Chi vive nell'amore, chi Mi riconosce e cerca la Verità, starà anche nella Verità ed il suo pensare sarà giusto, perché il suo spirito è illuminato da Me, affinché la Verità trovi diffusione attraverso di lui.

Amen

Diffondere la Verità - La vita d'amore

B.D. No. **8381**
15. gennaio 1963

Portate oltre la Verità. Vi dò sempre di nuovo questo Incarico e perciò adempirete sempre soltanto la Mia Volontà, quando la vostra attività consiste nell'accogliere il patrimonio spirituale da Me e di renderlo accessibile ai prossimi. E potete credere che non intraprendete più nulla arbitrariamente, perché vi unite sempre di nuovo interiormente con Me per ricevere la Mia Parola e questo legame vi garantisce anche sempre il giusto pensare. Non posso parlare direttamente a tutti gli uomini, perché finché stanno anche in collegamento con il mondo terreno, i loro cuori non sono ancora in grado di sentire Me Stesso. Perché per questo ci vuole l'isolamento dal mondo, perché solo allora posso manifestare Me Stesso e renderMi comprensibile. Ma quanto di rado ha luogo questo distacco dal mondo, anche se l'uomo intende seriamente percorrere la retta via. Ma per servire Me veramente come portatore di Luce e Verità, deve aver avuto luogo una totale dedizione a Me, che non bada più al mondo, cosa che riesce solo a pochissimi uomini, perché il mondo si spingerà sempre di nuovo nel proscenio e si includerà nel pensare degli uomini. E si devono prendere a cuore questo anche **quegli** uomini, che credono bensì di agire spiritualmente sulla Terra, ma che impiegano anche troppo il loro intelletto appunto attraverso influenze e sfide mondane, che esigono dall'uomo il pensare d'intelletto e perciò è messa a rischio una attività puramente spirituale. Chi Mi vuole servire, vi si deve adoperare interamente e non deve fare alcuna concessione al mondo. Ma allora posso anche Essere presente in lui e proteggerlo da qualsiasi influenza non-spirituale ed allora è anche garantita la pura Verità, che ora riceve direttamente da Me. E questa Verità deve poi anche essere portata fuori nel mondo, perché non è solo un patrimonio del ricevente, ma è dato a costui per tutti gli uomini. E può di nuovo contribuire che anche il prossimo si isoli dal mondo, che gli è così desiderabile la Mia Presenza, che il mondo gli sembra così scialbo e ne rinuncia volentieri, per scambiare con Me beni spirituali, che lo renderanno oltremodo felice. L'esame del patrimonio spirituale premette però per primo una vita nell'amore, che

rende l'uomo capace al giusto pensare, che illumina anche il suo intelletto e sia il suo cuore, come anche il suo intelletto, accetta il patrimonio spirituale. Perché senza amore l'uomo stesso appartiene ancora al Mio avversario, e costui non permetterà nessuna Luce, ma cercherà di offuscarla oppure di spegnerla. Ma dove Io Stesso ho potuto illuminare lo spirito, perché l'uomo ha acceso in sé la Luce d'amore attraverso l'agire nell'amore, là sarà anche facile l'esame del patrimonio spirituale che ha la sua Origine in Me e condurrà al giusto successo. L'esaminando stesso si sentirà interpellato da Me e non avrà nessun dubbio nella Mia Parola. Potete dare pienissima fede alla Mia Parola, perché vi predica per primo e più importante l'amore. Vi presenta anche l'effetto di una giusta vita nell'amore come anche lo stato di morte, nel quale si trova un uomo senza amore. Quindi vi può trasmettere anche un tale Insegnamento solo l'Eterno Amore Stesso e lo fa per conquistarvi per Sé, per indicarvi la via che riconduce di nuovo a Me, dal Quale siete una volta proceduti in Luce e Forza. L'Amore è il Mio Elemento Ur, Io Stesso Sono l'Eterno Amore. E questo Amore Si manifesta apertamente a voi uomini per salvarvi da un rinnovato precipizio nell'abisso. E questo Amore rivolgerà a voi davvero la pura Verità, perché solo la Verità vi guiderà alla Beatitudine, solo la Verità può scacciare l'oscurità e solo nella Verità trovate la via verso di Me. E quando vi dò l'Incarico di portare oltre questa Verità, allora non dovete avere nessun dubbio di agire arbitrariamente nella scelta di coloro ai quali guidate il Mio Patrimonio spirituale, perché Io Stesso vi metto i giusti pensieri nel cuore, Io Stesso vi spingo interiormente a dare oltre ciò di cui hanno bisogno gli uomini per percorrere con successo la loro via terrena. Ed ora prestate ogni lavoro per Me e vi verrà anche da Me benedetto. Perché ciò che può ancora avvenire per portare la salvezza alle anime nella loro miseria, avverrà anche, perché vi amo sin dal principio e vi amerò in tutta l'Eternità.

Amen

Solo la Verità conduce alla Luce

B.D. No. **9029**
11. agosto 1965

Voi potete fare un lungo cammino terreno e non giungere lo stesso alla meta, se questa via vi conduce nell'errore. E per questo IO vi lascio apparire su questa via terrena costantemente dei messaggeri di Luce, che voi potete bensì anche respingere, se le loro indicazioni sulla retta via voi non le volete ascoltare. E questo avverrà sempre, perché il Mio Amore non vuole lasciarvi andare nello smarrimento. Se soltanto vorreste badare che non camminate mai per le vostre vie senza avviso, che da un Lato vi vengono sempre fatte delle proposte per l'agire bene, amorevole. Perché allora ricevereste sempre una Luce, voi la riconoscereste, quando camminate nell'errore, ed allora sarebbe passato il pericolo, di allungare inutilmente la vostra via, che conduce in Alto. Allora potrei sempre farvi giungere la Forza per il sempre rinnovato agire nell'amore. Così presto si farebbe luce in voi e sarebbe chiaro, che potreste percorrere la via terrena senza timore, per raggiungere la giusta meta. Perché soltanto l'errore è l'ostacolo per la vostra risalita sicura, perché l'errore è l'agire del Mio avversario, che fa di tutto per andare contro la Verità e finché state sotto il suo dominio, vi opporrete anche contro la Verità. Ma vi ho dato l'intelletto, che ora dovete anche usare nel modo giusto, mentre dovete riflettere, che cosa potrebbe ben essere il motivo della vostra imperfezione, che dovreste riconoscere. Quando questo pensiero è serio in voi, vi giungerà anche una risposta soddisfacente, che voi valutate anche soltanto come risultato di pensieri, che però non potete abbattere con pronte contro-dimostrazioni, in modo che ora ne siete pienamente convinti. Perché in voi esiste un silenzioso ammonitore, che vi è stato aggiunto, e che, se siete onesti verso voi stessi, può essere riconosciuto come la Mia Voce. Tutto vi sarà facile, se soltanto riconoscete sopra di voi un Dio e Creatore e vi sottomettete a LuiI volontariamente. Allora Io Stesso vi guido; e veramente è una via che non vi apparirà faticosa, perché Io Stesso Sono per voi il Sostegno, al Quale potete tenervi e che non perderete più, perché vi guido finché avete raggiunto la vostra meta. Pretendo da voi soltanto questa fede, altrimenti camminate solitari ed abbandonati attraverso la vita terrena e diventate una palla da gioco per colui che vi vuole guidare nell'abisso. Vi deve venire soltanto offerta la Verità, che risplende come una chiara Luce e vi renderà felici e la Verità procede da Me, e verrà offerta una volta ad ogni uomo, ma deve essere accettata nella libera volontà, perché non può essere trasmessa

obbligatoriamente. Nemmeno il Mio avversario vi può costringere, di rifiutare la Verità. E' lasciato a voi stessi, in modo in cui vi disponete verso la Verità e con ciò anche verso Me. Ma una volta trionferete sopra colui che voleva guidarvi nell'errore, quando gli potete contrapporre la Verità. Ed allora starete di nuovo nella Luce come in principio, quando stavate nella più chiara conoscenza ed eravate beati. E perciò badate ai Miei messaggeri, che stanno lungo la via e che vogliono accendere a tutti ancora una piccola Luce, ed ascoltateli senza resistenza, anche se non accettate subito il contenuto del loro discorso. Quindi riflettete su questo, e lasciate che ci Sia anch'Io come vostro Dio e Creatore. Guiderò davvero bene i vostri pensieri e vi farò anche sempre notare l'errore, affinché non lo accettiate senza esame. Allora testimoniate già del desiderio di stare nella Verità, e di questonr viene tenuto conto. Perché questo è il male più grande, che il mondo terreno è edificato soltanto sull'errore, dato che cela gli spiriti una volta caduti da Me, che il Mio avversario ha precipitato nel pensare errato, e che questi non saranno liberati prima, finché la pura Verità si sia affermata, che però deve fare l'uomo stesso attraverso la sua libera volontà. Perciò c'è solo poca Luce tra gli uomini. Ma ognuno, che ha questa seria volontà e si dà a ME nella piena fiducia, che lo introduco nella Verità, allora verrà anche ricompensato secondo la sua volontà e può arrivare alla Luce.

Amen

L'Incrocio – Giusta la via verso l'Alto

B.D. No. **6115**
21. novembre 1954

Quando giungete ad un crocevia e non sapete, dove dovete volgervi, allora scegliete la via che conduce in Alto, non temete le difficoltà della via, non spaventatevi, quando a volte è difficile da passare; ma pensate sempre, che potete raggiungere la meta soltanto con il superamento, ma che verrete ricompensati mille volte per le vostre fatiche e strapazzi. Non lasciatevi tentare, di prendere una via verso il basso, nemmeno quando vi sembra affascinante e senza difficoltà, conduce comunque nell'abisso. Ma il vostro guadagno è in Alto, e che la via verso l'Alto è difficoltosa, dimostra già che è anche quella giusta. Dovete affermarvi durante la vita terrena, dovete superare, combattere e sempre andare avanti, ma non dovete mai stare fermi o ritornare indietro, perché Io vi aspetterò sempre in Alto, non nell'abisso. E quando state indecisi ad un crocevia, allora vi si avvicineranno anche delle guide e poi badate a queste, che cosa vi propongono, badate al fatto, se vi offrono amorevolmente il loro accompagnamento, il loro aiuto, oppure se cercano soltanto di tentarvi con delle indicazioni alle gioie e godimenti che vi aspettano, se seguite il loro consiglio. Badate a ciò che gli amici vi elogiano e riconoscerete già le giuste guide, quando Io Stesso sono la vostra meta. Allora accettate la loro guida, e vi sosterranno e vi aiuteranno oltre gli scogli e le rocce, oltre le spine e rovi, perché sono i Miei messaggeri che Io vi mando incontro, affinché non diventiate deboli o ritorniate. E presto non sentirete più la fatica, perché su di voi irradia una Luce, ed ora andate incontro a questa Luce, e non badate più alle difficoltà della via, perché ora i vostri occhi sono rivolti al Cielo. Una via che conduce in basso è un pericolo, una via piana è senza successo. Soltanto una via che conduce in Alto può condurre voi uomini alla meta, per cui percorrete il cammino terreno, perché questa meta può essere raggiunta soltanto mediante superamento e faticoso tendere. Dovete diventare attivi nella libera volontà e fornire con ciò la dimostrazione, che volete fuggire al signore dell'abisso e giungere nel Regno che appartiene a Me, e che prendete coscientemente tutto su di voi per raggiungere Me. Ed allora riceverete davvero anche la Forza e vincere gli ostacoli apparentemente insuperabili. La Forza vi procura la vostra volontà, che ora si confessa apertamente per Me, al Quale una volta vi siete ribellati.

Amen

La Luce da Dio illumina la via verso l'Alto

B.D. No. **8386**
19. gennaio 1963

Dal Regno di Luce venite irradiati dalla Mia Luce d'Amore, e questo significa, che l'oscurità non deve più spaventarvi, che siate in grado di riconoscere tutto chiaramente nel Bagliore del Raggio della Mia Luce d'Amore, e che riconosciate quindi anche ogni pericolo che vi minaccia, finché

camminate nell'oscurità. Ora non avete nemmeno più da temere, che possiate percorrere delle vie sbagliate, perché vedete la via chiara e precisa, e vedete anche dove conduce. Vedete comunque anche, che non è così facilmente passabile, quindi che costa uno sforzo, per cui avete bisogno di Forza. Ma non temete più questa risalita, perché delle guide vi sono a fianco, che vi offrono il loro aiuto ed alle quali potete anche affidarvi tranquillamente, perché Io Stesso ve li ho associati, ed il loro compito è di assistervi in ogni modo. Finché camminate nella Luce, nulla può più spaventarvi, perché quando incontrate un nemico, allora lo riconoscete e potete armarvi contro di lui, vi potete proteggere contro ogni aggressione, perché rigettate ogni procedimento animoso contro voi con il Mio Aiuto. Quando vi colpisce quindi un Mio Raggio d'Amore in forma della Mia Parola, allora siete davvero da considerare beati, perché il Mio Amore può irradiarvi solamente, quando voi stessi vi aprite, cioè quando siete volonterosi a ricevere dimostrazioni del Mio Amore. E quando sviluppate in voi questa volontà, allora siete anche sulla giusta via, allora siete sulla via del ritorno a Me, ed allora potete anche essere sicuri di percorrere la via che conduce alla meta, a Me nella vostra Casa del Padre. Una Mia vera Luce però vi splende quando arrivate ad un sapere, che vi fornisce il giusto chiarimento su voi stessi ed il vostro Dio e Creatore, come il giusto rapporto con Me. Finché vi manca questo sapere siete ancora nello stato dell'oscurità, vi trovate dunque ancora all'esterno del Cerchio della Mia Corrente d'Amore e perciò nella regione di colui che è il principe dell'oscurità e vi ha tirato giù nel suo regno, quando vi siete volontariamente rivolti a lui e lo avete seguito nell'oscurità. Ed egli cercherà sempre d'impedire, che siate toccati dal un Raggio di Luce da Parte Mia. Ed egli stesso accenderà delle luci d'abbaglio, per attirarvi a queste luci d'abbaglio, che però non vi procurano nessuna conoscenza, ma abbagliano solamente i vostri occhi, in modo che poi non riconoscete più la soave Luce dall'Alto, che vi splende da Parte Mia. Perché questo è un trucco, di annunciarsi nello stesso modo, che si mimetizza come spirito di luce, come messaggero lungo la via, che vorrebbe guidarvi e che ora cerca di deformare tutto e voi non riconoscete il suo agire, perché vi mantiene nell'oscurità dello spirito. Ma egli potrà conquistare soltanto gli uomini che credono sé stessi capaci di poter esaminare senza la Mia Assistenza, senza aver pregato per l'illuminazione dello spirito. Presso tali uomini avrà ben successo, ma non presso coloro che Mi hanno già regalato la loro volontà e presso i quali Io farò valere anche il Mio diritto, perché a loro Io accendo una giusta Luce, a loro porto vicino Me Stesso nella Parola, affinché possano riconoscere, **Chi** parla a loro, e che quindi si faccia Luce nei loro cuori e che questa Luce si rafforza costantemente, affinché anche l'agire del Mio avversario venga chiaramente illuminato, che venga riconosciuto come il nemico di tutta la Vita e che possa anche essere proceduto con successo contro il suo agire. Io lascio bensì cadere ovunque i Raggi della Mia Luce d'Amore, dove trovo soltanto un cuore ricettivo, che è pronto a servirMi altruisticamente. Ma proprio per questo anche il Mio avversario è sempre di nuovo presente e vi tenta nello stesso modo. Ma non si avvicinerà troppo alla Mia vera Luce d'Amore, perché la sfugge, perché la scopre. E perciò sarete anche in grado ad un vero esame, voi che ricevete direttamente la Mia Parola dall'Alto, perché la Luce dello spirito illumina il vostro cuore e scopre ogni luce d'abbaglio, scopre ogni falso insegnamento, che il Mio avversario vuole portarvi, per tirarvi di nuovo giù nell'oscurità. Non avete davvero da temere la sua opera d'abbaglio, perché davanti ai vostri occhi esaminatori non potrò sussistere, perché siete illuminati da una vera Luce, da una Luce, che Io Stesso ho acceso in voi, perché eravate pronti ad ascoltare Me Stesso, e così vi è stata quindi anche portata la pura Verità, che vi renderà beati, perché vi indica la giusta via che conduce alla meta e che potete riconoscere e percorrere nella Mia divina Luce d'Amore.

Amen

Agli uomini viene designata la giusta via

B.D. No. **6958**
31. ottobre 1957

Io posso sempre soltanto accendervi una Luce ed illuminare la via, ma la dovete percorrere voi stessi nella libera volontà. E posso offrirvi il Mio Accompagnamento, ma nuovamente non ve lo impongo, proprio perché non vi costringo, ma voi stessi dovete unirvi a Me e pregarMi che come vostro Accompagnatore sulla via voglia camminare al vostro fianco. Ma allora non potete sbagliare via. Da

Parte Mia viene davvero fatto qualcosa per rendere possibile la vostra salita in Alto, verso Me, ma ciononostante vi viene lasciata la libertà di voler agire secondo il proprio benestare. Ma per questo falliscono molti, molti uomini, perché abusano della loro libertà, ma la loro volontà contraria non viene spezzata. Sulla Terra potete ben costringere gli uomini all'obbedienza, là potete impiegare il vostro potere dove credete che vi venga fatta resistenza ingiustificata. Ma nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità è escluso ogni impiego di potere dove si tratta della riconquista dello spirituale. Perché ciò che voglio raggiungere come ultima meta, lo può portare soltanto la *libera* volontà dell'essere. Ed il Mio Amore perseguirà costantemente questa meta, e troverà anche i giusti mezzi di rivolgersi alla volontà dello spirituale in modo che questo ora percorra volontariamente la via che riconduce nella Casa del Padre, l'Amore ottiene molto ed ogni influenza che un essere amabile esercita sullo spirituale ancora indeciso, può essere di successo, invece può difficilmente imporsi se l'essere è ancora rivolto al Mio avversario. Ma la volontà dell'uomo è rispettata, soltanto che viene ininterrottamente perseguitata oppure: agli uomini viene indicata una via, quindi una luce; agli uomini viene sempre di nuovo portata vicina la Mia Parola che come Luce dall'alto mette all'uomo, chiaro e limpido, davanti agli occhi il suo compito terreno e fa vedere nel suo chiaro raggio la Croce del divino Redentore. E se lo sguardo dell'uomo ha potuto una volta cadere su questa via illuminata, allora anche la volontà può decidersi, se intraprendere questa via o tendere verso la Croce. Questa via deve essere fatta da ogni uomo stesso. Non serve a nulla di vederla solamente e non percorrerla. Non serve quindi solamente la presa di conoscenza della Mia Parola oppure dell'Opera di Redenzione di Cristo, ma è necessario percorrere la via che passa dalla Croce del Golgota. La Mia Parola deve essere vissuta come è stata vissuta dall'Uomo Gesù sulla Terra ed allora la via, che viene indicata a voi uomini nella chiara luce, viene percorsa. E così nessun uomo deve credere che è insignificante quale via intraprende – nessun uomo deve credere di giungere alla stessa meta su vie secondarie, nessun uomo deve credere di poter camminare senza una giusta guida, perché allora la sua via condurrà inevitabilmente nell'abisso, di nuovo là da dove è venuto, da dove il Mio Amore lo ha già aiutato a risalire. Egli si deve affidare a Me Stesso, deve chiedere la Mia Guida, egli deve una volta osservare la via che vede davanti a sé nel chiaro raggio di luce, e non deve spaventarsi quando vi vede la Croce che gli mostra che deve passare attraverso la sofferenza. Egli deve sempre pensare alla meravigliosa meta, che può essere raggiunta solamente su questa via ed egli deve, se vuole percorrere la via, chiedere a Me la Forza ed affidarsi alla Mia Guida. Ed egli potrà davvero percorrere la via verso l'Alto, perché lo guido sempre così che egli passa da tutti gli scogli pericolosi, che egli può superare facilmente ogni ostacolo e che può arrampicarsi senza fatica verso l'Altura. Perché lo provvederò sempre con Forza in modo che non ha bisogno di stancarsi, per quanto gli sembra ripida la via. Ma da solo non giungerà alla meta, perché appena va da solo, gli si aggiunge un altro, che lo spinge di nuovo molto velocemente e facilmente dalla retta via, verso l'abisso. Ma il Mio Amore vi seguirà sempre, perché il Mio Amore non rinuncia a nessuna delle Mie creature.

Amen

„Io Sono la Via, la Verità e la Vita..."

B.D. No. **7305**
12. marzo 1959

Nessun uomo ha la Vita se non la riceve da Me, perché Io Sono la Vita e da Me procede tutta la Vita. All'inizio della sua incorporazione l'uomo appartiene ancora molto di più alla morte, ed egli deve giungere alla vera Vita soltanto sulla Terra. Per questo deve percorrere una determinata Via, e questa Via Sono nuovamente Io Stesso. Deve accogliere la Verità dalla Mia Mano, perché Io Sono anche l'Eterna Verità. E così esiste soltanto quest'unica Via verso la Verità e verso la Vita, e questa si chiama Gesù Cristo, perché ogni uomo deve dapprima essere redento tramite Lui, se vuole giungere alla Vita eterna. Per questo motivo Io Stesso Sono venuto sulla Terra nell'Uomo Gesù, per indicare agli uomini la Via, per precederla per loro, che tutti dovrebbero seguire soltanto Me, per giungere quindi nella Verità alla Vita. Ma prima che non siano redenti tramite Gesù Cristo, camminano ancora nella notte della morte, non conoscono la Verità, non conoscono la vera Via che conduce alla Vita, e se la conoscessero, non avrebbero la Forza di percorrerla. Ma Gesù Cristo dona loro questa Forza, Egli li

guida e li libera dalla morte, affinché possano entrare alla Vita nella Beatitudine. Perciò vi ho detto: Io Sono la Via, la Verità e la Vita …" Senza di Me nessuno può arrivare alla Verità ed alla Vita, perché finché non ha Me come Guida, percorre un'altra via, che non conduce certamente dalla morte alla Vita.

Ma l'uomo deve anche volere giungere alla Vita, deve condurre una lotta contro colui, che cerca di tenerlo nella morte, che farà di tutto, per impedirgli di trovare la giusta Via, la Via verso la Vita. L'uomo stesso deve volere vivere e rivolgersi al Signore della Vita, chiedendoGli Forza e Guida, perché da solo è troppo debole per percorrere questa via. Perché la Via conduce in Alto e richiede Forza, la Via è faticosa e non attraente e richiede perciò anche la ferma volontà dell'uomo, di percorrerla per via della meta. Perché la meta è meravigliosa: la meta è una Vita nella Beatitudine, nella Luce, nella Forza e nella Libertà.

Nessun uomo deve necessariamente fallire o essere impaurito, che gli manchi la Forza, se soltanto si rivolge a Gesù Cristo, a Colui, nel Quale Io Stesso camminavo sulla Terra, per redimere voi uomini dal peccato e dalla morte, dalla debolezza e dall'oscurità. Chi si rivolge a Lui, si rivolge a Me, se soltanto crede che Io Sono la Via, la Verità e la Vita, se soltanto crede, che soltanto Uno può dare la Vita, il Quale Egli Stesso E' Signore sulla Vita e sulla morte. E quando parlo della "Vita", parlo della Vita che dura in eterno, non della breve vita terrena, che è stata data soltanto allo scopo per conquistare la Vita eterna. Io voglio, che viviate nell'Eternità, e questa vostra Vita deve essere beata, ma dovete prendere la Via attraverso Gesù Cristo, e giungerete certamente alla Vita in tutta la Libertà e Veracità, sarete di nuovo uniti a Me come era in principio, vivrete in eterno ed ora non perderete mai più questa Vita.

Amen

La via verso la perfezione – La figliolanza di Dio

B.D. No. **5016**
8. dicembre 1950

Voi potete giungere alla perfezione già sulla Terra, se vi sottomettete liberamente a Me, se vivete secondo la Mia Volontà, se vi muovete costantemente nell'Ordine divino. Tutto ciò che è buono, corrisponde alla Mia Volontà, il male però alla volontà del polo opposto, che agisce pure su di voi per rendere duttile la vostra volontà. Dipende da voi stessi, a chi vi volete sottomettere; è lasciata a voi totalmente libero, soltanto la volontà che se è utilizzata bene conduce alla perfezione, mentre diversamente cadere all'eterna morte, che è uno stato della non-libertà nella miseria e nel tormento. Quindi esiste soltanto una Via verso la perfezione. Un cammino di vita secondo la Mia Volontà, cioè un cammino nell'amore per la libera volontà. Appena vi adoperate nelle opere dell'amore disinteressato per il prossimo, vivete anche secondo la Mia Volontà e la vostra anima matura durante il vostro cammino terreno. Allora il breve tempo della vita terrena è sufficiente per raggiungere un grado di maturità che la rende libera da ogni catena, cioè adeguata al Regno di Luce, nel quale l'anima può entrare solamente quando è libera da ogni involucro non trasparente alla Luce. Il grado di maturità di un'anima può ancora essere diverso, ma lei è felice, se può abitare in ogni caso nel Regno di Luce, dov'è possibile una costante risalita e può giungere ad una felicità beata sempre maggiore. Ma anche il breve tempo della vita terrena le può procurare la più sublime felicità beata, può stabilire come vero "figlio di Dio" la più perfetta unificazione con Me, per non essere mai più separata da Me e per poter godere delle delizie più sublimi. Questo stato della figliolanza di Dio richiede soltanto una vita d'amore sulla Terra nel più totale disinteresse, un costante tendere verso Me Stesso e l'intima unione con Me, che l'uomo stabilisce ogni qual volta che agisce nell'amore. Il mondo deve lasciarlo del tutto indifferente, deve accettare con rassegnazione la sofferenza e l'afflizione come inviata da Me, la sua fede deve essere profonda ed irremovibile e la sua volontà deve piegarsi sempre sotto la Mia, deve vivere sempre con Me e lasciar agire Me Stesso. Deve sentirsi come Mio figlio già sulla Terra ed amarMi di tutto cuore. Allora vive anche totalmente nella Mia Volontà e lascia questa Terra da vero figlio di Dio. Se dunque sapete, che cosa potete raggiungere nel breve tempo della vita terrena, come però la minima parte degli uomini sfruttano la vita per il bene della loro anima, allora potete anche

immaginarvi lo stato di pentimento dell'anima di coloro che hanno mancato nel fare della loro volontà la Mia Volontà ed ora guardano indietro su una vita terrena fallita. Perché persino sovente i Miei mezzi d'educazione fruttano poco, ed Io non posso perfezionare le anime nella costrizione. Per questo motivo innumerevoli anime entrano nello stato di oscurità nel Regno dell'aldilà e quivi devono percorrere una via tormentosa, finché giungono in Alto, il che è però molto più difficile che sulla Terra, dove hanno a disposizione la forza vitale, di agire secondo la loro volontà, soltanto che la loro volontà era orientata in modo sbagliato. Ma anche nel Regno spirituale la volontà dell'essere rimane libera. Perciò voi uomini dovete lavorare su di voi in tutta serietà, in modo che raggiungiate un grado di Luce che vi procura la conoscenza, affinché poi camminate certamente in Alto nell'aldilà e non abbiate più da temere un risprofondare nell'oscurità più fitta. Potete ottenere molto sulla Terra, perché avete a disposizione la Forza e la Grazia illimitatamente. Sfruttatele e createvi un fondo per l'Eternità. Vivete secondo la Mia Volontà, affinché possiate entrare nel Regno di Luce, affinché la vita terrena non sia perduta per voi.

Amen

La Promessa di Gesù: la Vita eterna

B.D. No. **5255**
16. novembre 1951

Dovete vivere nell'Eternità. Ma promettervi la Vita può soltanto Colui, il Quale E' il Signore sulla Vita e sulla morte, il Quale Egli Stesso E' la Vita dall'Eternità, Che ha vinto la morte. Gesù Cristo, il Figlio di Dio e Redentore del mondo, il Quale è proceduto dalla Forza dell'Onnipotente come Essere autonomo, provvisto di Forza in piena misura, il Cui Amore Lo ha mosso a privarsi della Sua Forza, e da Uomo debole inerme sulla Terra, che era sottoposto alla legge della morte, a combattere contro la morte e di vincerla, per liberare dalla schiavitù di Satana tutti gli uomini che costui teneva prigionieri. Perché la morte era stata portata nel mondo da Satana.

La morte è uno stato oscuro d'impotenza, che è la conseguenza del peccato d'un tempo contro Dio. La Luce e la Forza significano la Vita, l'assenza di Forza ed oscurità invece condanna l'essere ad un irrigidimento nell'inattività. Gli uomini sulla Terra avrebbero da aspettarsi questo stato irrigidito dopo la loro vita terrena, sprofonderebbero senza speranza nell'oscurità e non potrebbero liberarsene, andrebbero incontro all'eterna morte, se non si avvicinasse loro un Salvatore, Che Era più forte della morte, il Quale la poteva vincere e Che ha dato agli uomini di nuovo la Vita, che nel principio avevano posseduta come esseri spirituali e che è andata perduta tramite il peccato della ribellione d'un tempo contro Dio. Avevano perduto la Vita, cioè tutto ciò che li rendeva capaci alla felice attività, perché la Vita è ininterrotta attività secondo la saggia Legge; la Vita è l'impiego della divina Forza secondo il Principio divino e perciò uno stato di illimitata Beatitudine.

Ora Gesù Cristo promette questa Vita a tutti gli uomini, ma a certe condizioni. Egli può bensì dare la Vita, ma gli uomini la devono anche desiderare e fare di tutto, per rendersi degni della vera Vita, della Vita nel Regno spirituale. Devono voler uscire dallo stato di morte, devono prendere in possesso la Forza che assicura loro una Vita eterna, devono entrare in contatto con la Fonte di Forza, devono combattere con Gesù Cristo contro la morte delle loro anime e vincerla, che è possibile soltanto con Gesù Cristo. Perché è la morte dell'anima che devono temere, perché la morte del corpo non è importante, ma l'anima, il reale nell'uomo, non passa, può soltanto cadere nello stato di totale assenza di Luce e Forza, alla morte spirituale per un tormento incommensurabile, infinito.

Ma voi dovete vivere. Quali Parole confortanti sono queste per voi uomini! Gesù Cristo non vuole che andiate incontro alla morte, Egli vuole che voi viviate, ed Egli vi ha promesso questa Vita, perché unicamente Lui ve la può dare, il Quale ha vinto la morte. Ma la vostra volontà è libera. Non dimenticate che potete ottenere tutto, che non esiste nulla di impossibile, che Gesù Cristo vi ha anche indicato tutti i mezzi e vie, ma che voi stessi dovete volere, perché ciò che vi deve rendere beati, non vi può essere dato contro la vostra volontà.

Una Vita eterna è la più bella Promessa che Egli vi può dare, che sparisce ogni paura della morte, perché davanti a voi si trova un futuro indicibilmente beato, che dura all'infinito, se voi stessi lo volete

ed adempite le condizioni che Gesù Cristo ha legato alla Sua Promessa, che voi crediate in Lui. Perché allora seguirete tutte le Sue Parole, adempirete i Suoi Comandamenti, vivrete secondo la Sua divina Dottrina dell'Amore ed accumulerete in voi la Forza divina, l'amore vi risveglierà alla Vita, anche quando la forza corporea diminuisce ed il vostro involucro va incontro alla morte corporea.

Allora l'anima si staccherà, spezzerà con tutta la Forza la barriera della morte, si libererà dai legami di colui, che vi voleva dare la morte, si renderà conto nello stato più beato della sua Forza ed ora potrà essere ininterrottamente attiva, il Regno spirituale l'accoglierà, dov'è soltanto la Vita, dove tutto l'essenziale è attivo nella Volontà di Dio, dove viene generata continuamente nuova Vita, dove non esiste più in eterno nessuna morte, dove tutto è beato in e con Gesù Cristo.

Amen

„Morte, dov'è il tuo dardo.... "

B.D. No. **7480**
17. dicembre 1959

E la vostra fine sarà beata quando morite in Me, nel vostro Salvatore e Redentore Gesù Cristo, il Quale vi ha promesso, che non gusterete la morte, se credete vivamente in Me. Allora vi vengo a prendere e vi porto con Me nel Regno spirituale, e l'ora della vostra morte sarà soltanto un cambio del vostro soggiorno, la vostra anima scambierà la Terra con il Regno spirituale e sarà inesprimibilmente beata, perché tutto il peso ora decade da lei, e Mi segue nell'amore ardente e con fiducia, perché Mi ha riconosciuto come il suo Redentore, il Quale l'aspetta sulla soglia nel Regno spirituale. Perché temete la morte? Mediante la Mia morte sulla Croce e la Mia Resurrezione le ho tolto il dardo, vi ho riscattato la Vita con il Mio Sangue, e voi ora prendete questa Vita, non la perderete mai più in eterno. Finché soggiornate sulla Terra, temete l'ora della morte, ed in qualunque modo possa sembrare davanti ai vostri prossimi, la fede in Me in Gesù Cristo vi dà una fine beata, per quanto possa sembrare diversa davanti ai vostri prossimi, perché Io Solo ho il Dominio anche sulla morte, ed Io so a chi posso donare la Vita eterna. E costui non deve più temere la morte ed i suoi spaventi, perché Io Sono morto **per lui** ed ho patito la morte martirizzata affinché rimanga risparmiata ai Miei, che Mi seguono e che vogliono quindi essere veri confessori di Gesù Cristo e lo erano sulla Terra. Prendete sul serio le Mie Parole e credete che Io Sono un Signore anche sulla morte, e che posso allontanare tutti gli spaventi da un uomo che è diventato Mio mediante la sua fede ed il suo amore. Ed anche se il suo corpo sembra soffrire, Io determino i gradi di dolore ed in Verità, il Mio Amore partecipa e non da a portare all'uomo più di quello che è in grado di portare e che è necessario per la sua anima. Perciò potevo dire convinto: "Morte, dov'è il tuo dardo, ades, dov'è la tua vittoria.... " Perché Io Ero rimasto Vincitore su colui che aveva portato la morte nel mondo, ed Io farò davvero partecipare i Miei alla Vittoria, che Io ho conquistato sul principe delle tenebre. Io donerò un'ora beata dell'addio a coloro, che Mi seguono e Mi rimangono fedeli anche nei tempi della lotta e della miseria, perché do loro anche la Forza di perseverare e che Mi dimostrano la loro fedeltà. E questa è sulla Terra la più grande vittoria, di rimanere attaccato a Me fino alla fine, ed il vostro amore vi donerà questa fede, dal quale soltanto procede una fede viva. Perciò non temete l'ora della morte, voi che vi sforzate di vivere nell'amore, perché per voi significa soltanto l'ingresso in un altro mondo, e lascerete volentieri la Terra e scambierete volentieri la sua regione con il Regno della Luce e della Beatitudine. Passerete in pace ed in armonia dell'anima, non avrete da attraversare nessuna oscurità, ma potrete entrare nell'abito di Luce nel Regno che è Mio e che vi promette delle Magnificenze, che non avete mai visto e vissuto prima. Perché appena avete trovato Gesù Cristo, Sarà Lui Stesso, Che vi introduce nel Suo Regno, nel Regno, che non è di questo mondo.

Amen

Gesù Cristo apre la Porta all'Eternità

B.D. No. **6850**
12. giugno 1957

La Porta alla Vita nella Luce e Magnificenza è aperta per tutti voi che avete trovato Gesù Cristo, ma rimane chiusa per coloro, che sono ancora distanti da Lui e la Sua Opera di Redenzione. E

perciò tutti voi dovete chiedervi seriamente, se avete già preso la via verso Lui, verso la Croce; perché la Sua Via sulla Terra termina con la Sua morte sulla Croce, e là voi dovete quindi cercarLo e trovarLo, là dovete andare, se volete aver parte nella Sua Opera di Redenzione. La Croce era la meta del Suo Cammino terreno, perché la morte sulla Croce doveva portare la Redenzione a voi uomini. Sotto la Croce quindi trovate il divino Redentore, il che significa, che dovete portare a Lui sotto la Sua Croce la vostra colpa di peccato, per la quale l'Uomo Gesù E' morto sulla Croce, che con ciò dimostrate la vostra fede nella Sua divina Missione e che con ciò annunciate anche la vostra volontà, di essere liberati dalla vostra colpa, che vi separa da Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità. Perché allora riconoscete Me Stesso, il Quale ha compiuto nell'Uomo Gesù l'Opera di Redenzione. La vostra via deve condurre alla Croce sul Golgota, se volete raggiungere la Porta per la Vita eterna, perché nessun'altra via conduce a questa Porta. Dovete tutti porvi questa seria domanda, come state verso Gesù Cristo. Ma non lo fate, con poche eccezioni, ed anche se a voi uomini viene sempre di nuovo annunciato il Suo Vangelo, anche se la Sua Dottrina dell'Amore vi viene sottoposta sempre di nuovo e se sentite anche sempre di nuovo il Suo Nome come il divino Redentore, voi tenete chiuse le orecchie e come un suono vuoto tutte le Parole passano oltre a voi. Quello che sentite su Gesù Cristo e la Sua Opera d'Amore, vi sfiora appena, non penetra nel vostro cuore, non è ancora diventato vivente in voi, ed i vostri pensieri non si sono ancora occupati seriamente con ciò che le vostre orecchie hanno udito. Ed una volta dovrete sostare davanti alla Porta per la Beatitudine, non troverete l'accesso, perché non avete trovato la Redenzione, perché non avete preso la via verso la Croce, perché il Suo Sangue non ha potuto lavarvi, e perciò arrivate carichi di colpa alla Porta per l'Eternità. Non è sufficiente pronunciare con la bocca il Nome Gesù, per diventare liberi dalla vostra colpa, voi stessi dovete andare da Lui, dovete darvi a Lui nella fiducia infantile e nella consapevolezza della vostra colpa e pregarLo intimamente, che Egli voglia prenderSi cura di voi, che voglia aver versato il Suo Sangue anche per voi, e dovete attendere credenti il Suo Perdono. Ed il vostro peso di colpa cadrà da voi, ed ora per voi la via è libera verso la Luce, ora si apre per voi la Porta all'eterna Beatitudine, Gesù Cristo Stesso vi accompagna nel Suo Regno, senza il Quale però nessuno potrà oltrepassare questa Porta. Se soltanto lo voleste credere, che il Suo Nome è tutto, che l'invocazione del Suo Nome nella profonda fede vi toglie ogni miseria, che è la conseguenza del vostro peccato che grava ancora su di voi. Per questo Io Sono disceso sulla Terra nell'Uomo Gesù, per togliere da voi questo grande peso di peccato, e per questo lo Sono morto sulla Croce, per estinguere con ciò la grande colpa sotto la quale sospirate tutti voi, che passate sulla Terra, Io Sono morto per voi, ma voi dovete volere far parte di coloro, per i quali Io Sono morto. E per questo dovete anche prendere la via verso la Croce, dovete entrare in contatto con Gesù Cristo, il Quale ha terminato la Sua Via terrena sulla Croce. Allora Egli continuerà a camminare con voi, ed Egli vi guiderà nel Suo Regno, che Egli ha promesso a tutti coloro che credono in Lui.

Amen

La sorte delle anime dopo la morte del corpo

B.D. No. **7490**
30. dicembre 1959

Voi entrate in un mondo del tutto diverso dopo la vostra morte, di quello che è la Terra, ma voi stessi avete sulla Terra la possibilità di formarvi questo mondo, affinché vi renda felice e la scambiate volentieri contro la vita di questa Terra. Vi potete conquistare un Regno di Luce e di Beatitudine, se il cammino della vostra vita terrena è corrispondente, se prestate un lavoro fervente sull'anima e vi raccogliete dei beni per il Regno spirituale. Allora il mondo nel quale entrerete, sarà per voi davvero un Regno di Beatitudine, non smetterete di giubilare e stupirvi e non vorrete mai più ritornare sulla Terra, se questo fosse nel campo della possibilità. Voi stessi dunque vi create il mondo che vi accoglie dopo la morte del corpo. Per questo dovete vivere da responsabili su questa Terra. Potreste pure entrare in un Regno che è oscuro o deserto, nel quale vi sentite infelici e che non potreste comunque lasciare arbitrariamente, perché è il Regno a cui ha teso la vostra libera volontà finché camminavate sulla Terra. Questa era per modo di dire la vostra propria faccenda, era la vostra propria volontà, perché il cammino della vostra vita sulla Terra era corrispondente, che non ha potuto

conquistarvi nessun'altra sorte nel Regno spirituale che tormento ed essere legato nell'oscurità e debolezza. Ma in ogni caso entrate in un altro mondo, un Regno che è spirituale, dove tutti i beni terreni vi sono andati perduti, dove trovate soltanto ciò che vi siete conquistati spiritualmente sulla Terra. E per questo è uno stato orribile per tali anime, che non si sono conquistati alcuni beni spirituali, che si sono soltanto dati da fare per beni terreni e perciò entrano totalmente senza proprietà nel Regno dell'aldilà, dove ora è assolutamente difficile, ottenere dei beni spirituali, anche se questo non è impossibile. Il mondo, nel quale ora dimorano, è costituito secondo lo stato della loro anima. Può significare per l'anima un continuo vagare attraverso dei luoghi magri, deserti, dove non trova la minima cosa per calmare la sua fame che tortura continuamente tali anime, che può essere calmata solamente con dei doni d'amore, con l'apporto di Forza che viene acquisita per tali anime mediante l'amorevole intercessione. Per cui è già da indicare beata **quell'**anima a cui seguono dei buoni pensieri oltre la tomba e che ha fatto buone opere sulla Terra, che ora la seguono nell'Eternità. Ma povere e bisognose sono **quelle** anime che non si sono conquistate nessun amore dai loro prossimi sulla Terra, a queste seguono piuttosto pensieri non buoni e che hanno ancora di più da soffrire sotto questi pensieri, di come voi uomini sulla Terra siete mai in grado di immaginarvi. Perciò fate sempre seguire a tutti i defunti dei buoni pensieri nell'Eternità, abbiate misericordia ed aiutate loro affinché escano dalla prima oscurità, non lasciateli mai soli, ma donate loro sovente i vostri pensieri, che fa loro del bene e che loro percepiranno come apporto di forza, come un piccolo aiuto sulla via verso l'Alto, che possono percorrere soltanto quando a loro viene garantito quest'aiuto. L'anima stessa si crea la sua sorte che l'attende oltre qui, nel Regno dell'aldilà, ed affinché sia una sorte bella che rende felice, per questa dovete essere attivi ancora sulla Terra, dovete conquistarvi dei beni spirituali e compiere ininterrottamente delle opere d'amore, perché tali opere vi seguiranno sempre nell'Eternità e creano per voi una ricchezza spirituale con la quale potete lavorare per la felicità di altre anime, con la quale voi potete in ogni tempo accrescere la **vostra** beatitudine e donare forza ad **altre** anime, affinché anche loro dirigano i loro passi in Alto e che possano diventare una volta beate, anche se questo percorso in Alto richiederà molta forza e fatica, ma con la buona volontà per loro è comunque possibile di giungere in Alto, se ora trovano aiuto presso i loro amici spirituali e presso **quegli** uomini sulla Terra, che con l'intercessione si ricordano sempre di tali anime.

Amen

La Porta nel Regno di Luce E' Gesù Cristo

B.D. No. **5878**
16. febbraio 1954

La porta nel Regno di Luce è aperta ad ognuno, che sceglie la Via di Gesù Cristo. Ma senza di Lui il Regno della Luce vi rimane chiuso e voi camminate nell'oscurità o in un crepuscolo così imperfetto, che non vi sentite a vostro agio e perciò non siete nemmeno beati. Ovunque viene predicato Gesù Cristo, là venite indicati sulla giusta Via, perché Egli Stesso ha detto le Parole: "Io Sono la Via, la Verità e la Vita.... "

Ed Egli Si metterà sempre di nuovo sulla via, se una volta siete passati oltre da Lui, senza considerarLo. Egli vi indicherà sempre di nuovo la Verità, la Sua Opera di Redenzione, Egli vi Si offrirà come Guida sulla via della vostra vita terrena, Egli vi cercherà con Amore e Pazienza, non Si distoglierà da voi indignato, quando non Lo volete ascoltare. Egli vi seguirà, quando rischiate di smarrirvi nell'abisso e poi vi attirerà e vi chiamerà, affinché vi rivolgiate a Lui e ritorniate indietro, che prendiate la via che conduce alla giusta meta, alla Vita eterna. Egli Solo E' la Porta, attraverso la quale potete entrare nella Beatitudine, e se Lo rifiutate sulla Terra, allora ricevete anche nell'aldilà un Regno oscuro, tutto è avvolto nell'oscurità, perché manca la Luce che illumina tutto, Gesù Cristo, dal Quale procede la Luce. In questo Regno dell'oscurità però dovete invocarLo, allora vi può giungere anche la salvezza dal vostro tormento, ma è difficile per un'anima, che sulla Terra Lo ha rifiutato, di invocarLo nella libera volontà, perché non ha creduto e questa fede non le può essere regalata nemmeno nel Regno dell'aldilà. Per tali anime è difficile, perché sono solo deboli nel sapere, perché l'oscurità confonde il loro pensare e l'orienta sovente in modo erroneo, perché possiede troppa poca Luce propria, che ora potrebbe stimolare la sua volontà d'invocarLo per la salvezza. Il rifiuto di Gesù

Cristo sulla Terra ha un estremo doloroso effetto nell'aldilà, perché all'anima manca tutto, la Forza e la Luce e non può riconoscere ed è troppo debole nella volontà di procurarsi la conoscenza. La Misericordia del divino Redentore però invia a tali anime anche allora ancora l'Aiuto. Pure in questo Regno dell'oscurità viene loro indicata la Croce di Cristo, che si manifesta nel modo, che all'improvviso nell'anima sorge un pensiero di Lui come un fulmine, che all'improvviso la tocca come un bagliore di Luce nella forma della Croce, che però si estingue subito di nuovo, ma che può lasciare nell'anima un bagliore di conoscenza, che rifletta su Gesù Cristo e si prometta da Lui la Redenzione, Lo chiama in pensieri e Gli presenta la sua miseria, che con ciò annuncia la sua volontà di credere in Lui, ed ha soltanto bisogno di Aiuto, per cambiare di nuovo i suoi sentimenti. Ed allora le giunge anche l'Aiuto, l'oscurità scema impercettibilmente, una leggera luce crepuscolare le fa riconoscere una via, che ora segue e che la guida in regioni sempre più chiare, finché non lascia cadere il pensiero a Gesù Cristo, che però diventa subito di nuovo buio, se non pensa più a Lui. L'anima deve da sé liberamente volere andare da Gesù Cristo, allora ogni ostacolo passa davanti a lei, allora le risplende una Luce, alla quale va incontro, che presto riconosce come la Luce di Cristo, quando ha rivolto il primo pensiero a Lui. La fede in Gesù Cristo è la Porta che guida alla Beatitudine. E beato colui che Lo trova ancora sulla Terra, Il divino Redentore, il Quale Egli Stesso è la Via, la Verità e la Vita. Beato colui che entra con questa fede nel Regno dell'aldilà, perché a lui si apre la Porta nel Regno della Luce, alla Vita eterna.

Amen

La Casa del Padre e la Beatitudine

B.D. No. **5617**
9. marzo 1953

Voi dovete entrare nella Mia Casa Paterna, quivi dovete soggiornare per l'eternità, dove vi ho posto una volta per il beatissimo agire. Ma poi voi potrete contemplare il vostro Dio e Padre in Eternità in Gesù Cristo, Io Stesso Starò in mezzo a voi e la vostra Beatitudine sarà senza limite e lo rimarrà, perché in eternità la Magnificenza nel Mio Regno non avrà fine. Ciò che voi uomini potete raggiungere sulla terra, è talmente incomprensibile e travolgente, che voi non cerchereste più null'altro sulla terra, se vi poteste immaginare questa Magnificenza. Perciò voi dovete tendere al Mio Regno senza conoscenza, dovete ritornare nella libera volontà nella vostra Casa Paterna, perché soltanto allora la Beatitudine sarà il vostro destino, che ha per premessa, che l'essere è giunto alla perfezione nella libera volontà. Questa Beatitudine è il vostro destino, ma sta a voi liberamente, quanto tempo volete ancora rimandare il vostro ritorno alla Casa del Padre, voi stessi determinate il tempo e può già essere finito con la morte del vostro corpo, e può avervi dato la perfezione su questa terra, vi attendo tutti e tengo pronto per tutti voi la vostra dimora. Fatevi toccare da queste Mie Parole, fatevi stimolare seriamente di venire da Me nel Mio Regno, immaginatevi il destino più stupendo e voi non avrete minimamente la giusta immagine di ciò che ho preparato per i Miei, per gli uomini che Mi amano con tutto il cuore e con tutta l'anima. Allora potete entrare nella vostra Casa Paterna, allora Io Stesso vi vengo incontro e vi porto incontro a tutte le Magnificenze e nella Mia vicinanza verrete inondati dal Mio Amore, sarete indescrivibilmente beati e lo rimarrete per tutte le eternità.

Amen

"Nessuno viene al Padre.... "

B.D. No. **6579**
25. giugno 1956

"Nessuno viene al Padre se non per mezzo Mio!" – Quanto estremamente importanti sono queste Parole, lo spiega anche la necessità di condurre *quegli* uomini alla fede in Gesù Cristo, che non Lo possiedono ancora, oppure di ammonirli alla fede **viva** dove il sapere su Gesù Cristo esiste già. Perché nessuno può venire a Me chi non riconosce Gesù Cristo in Me Stesso. Ci sono degli uomini che pretendono di credere in un Dio, perché Egli Stesso SI afferma in tutto ciò che circonda l'uomo, che però non vogliono ammettere Gesù Cristo come il "Figlio di Dio" e "Salvatore del mondo", che però loro stessi non si ritengono essere infedeli. Ma questi uomini sono ancora molto

lontani dal loro Dio e Creatore. Loro non sono ancora entrati in più vicino collegamento con Me. e perciò non hanno ancora potuto essere illuminati nel loro pensare. Su di loro pesa però ancora il peccato dell'allontanamento d'un tempo da Me. E questo peccato li incatena al Mio avversario; loro non se ne potranno distaccare senza Gesù Cristo. Ma di questo peccato dell'allontanamento d'un tempo da Me ne sa la minima parte degli uomini, e per questo non si rendono nemmeno conto del Significato di Gesù e della Sua Opera di Redenzione. Per quanto ora agli uomini sono noti gli Insegnamenti del Vangelo, per quanto conoscono le Parole che Gesù ha detto sulla Terra, potrebbero anche riflettere su quelle Parole: "Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me!" E se soltanto desiderassero seriamente chiarificazione su ciò, l'otterrebbero certamente ed il pensiero a queste Parole non li lascerebbe più. C'è soltanto una via: attraverso Gesù Cristo verso Me, perché l'eliminazione della colpa di peccato deve essere preceduta, per poter essere accolto da Me. Senza la Salvezza mediante Gesù Cristo nessun essere, che è diventato peccatore, può avvicinarsi a Me. Questa è una Legge che nemmeno il Mio Amore infinito può rovesciare. E nessun uomo sentirà nel suo cuore una piena sicurezza nei confronti di Dio, il Quale bensì riconosce, ma più a parole o pensieri superficiali; perché una seria riflessione gli direbbe sentimentalmente che non ha un giusto rapporto con il suo Dio e Creatore dall'Eternità. Non si affiderà mai come un figlio a suo Padre, a Me, crederà solamente che esiste un Dio, ma non stabilirà un legame stretto con Me che premette amore. Perché l'amore rischiara anche il suo spirito, l'amore acutizzerebbe la sua vista spirituale, l'amore lo supporterebbe, ma non sosterrebbe delle affermazioni che sono errate! Ogni uomo che si dedica a pensieri spirituali e non ha ancora stabilito nessun contatto con Gesù Cristo, sentirebbe un leggero disagio. Non gli rimarrà sconosciuto il percorso di sofferenza e la morte sulla Croce, comincerà sempre di nuovo dei discorsi con i suoi prossimi, oppure verrà da loro ricordato a Gesù Cristo. Perché guido sempre di nuovo i suoi pensieri sull' "Uomo Gesù", il quale è passato sulla Terra ed ha vissuto una fine dolorosissima. Anche se egli non si confessa per Lui, gli è comunque noto il cammino terreno di Gesù, ed Io Stesso Mi ricordo a lui in Gesù Cristo. Ed a seconda del suo grado d'amore nel quale l'uomo si trova, sarà anche l'accettazione o il rifiuto. Ma dov'è l'amore, Io Stesso afferro l'uomo, e la sua resistenza diminuirà costantemente – ed infine l'Uomo Gesù gli apparirà in una Luce completamente diversa di prima, quando egli stava ancora di fronte a Lui pieno di rifiuto. Ma se egli non si lascia istruire, se la sua volontà è ancora predisposta contraria nell'ora della morte, non può aspettarsi nessuna beatitudine nel Regno spirituale, allora egli può essere assunto, malgrado un cammino corretto della sua vita, solo nel Regno dove soggiornano tutti i rinnegatori di Cristo; perché non si è fatto salvare sulla Terra ed ora entra legato nel Regno dell'aldilà.. Anche là egli può ancora trovare il Suo Salvatore e Redentore. E questo è nuovamente una Mia grande Grazia che anche nel Regno spirituale vado incontro a tutti coloro che finora Mi hanno rifiutato, che sento ogni chiamata che viene mandata a Me come Redentore ed ora prendo per mano colui che ha chiamato e lo guido da quella Regione nei Miei campi divini. Perché traggo ancora dall'abisso appena vengo riconosciuto, appena un'anima ha trovato Quel Gesù Cristo Che ha rigettato sulla Terra, e senza il Quale non può giungere a Me. Il Regno di Luce è chiuso ad ogni anima, finché Gesù Cristo non apre la porta, cosa che però richiede il Suo riconoscimento come Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Quale l'Eeterna Divinità Stessa Si è incorporata, per liberare gli uomini dal potere del nemico. L'uomo è troppo debole per liberarsi da solo; necessita dell'Aiuto di Gesù Cristo. Ed egli lo può trovare soltanto quando egli stesso si rivolge a Lui che però richiede il riconoscimento di Me Stesso in Lui. Per questo l'Uomo Gesù ha detto le Parole: "Nessuno viene al Padre se non per mezzo Mio!" Perché Io Stesso ho parlato a loro mediante l'Uomo Gesù, Io Stesso volevo essere riconosciuto in Lui, il Quale Mi è servito per il tempo del cammino terreno come involucro, che ho però conservato anche nel Regno spirituale, per poter essere un Dio visibile per tutte le Mie creature, Cho Ero comunque Spirito e Lo Sono da Eternità in Eternità, il Quale **non** era visibile come Tale per gli esseri creati. Per poter essere ora per voi uomini un Dio visibile, ho scelto per Me una Forma ed ho compiuto in questa Forma l'Opera di Redenzione. Quindi dovete riconoscere anche la Forma nella quale Mi Sono celato. Allora avrete già intrapreso la giusta via verso Me, vostro Padre dall'Eternità. Senza Gesù Cristo il Mio avversario non vi lascia liberi, perché voi gli appartenete ancora mediante la vostra volontà!

Amen

Molte vie - Una meta – Veri membri della Chiesa

B.D. No. **5049**
25. gennaio 1951

Completatevi, e non separatevi; camminate insieme, e non camminate per vie diverse, dato che avete tutti la stessa meta: Di arrivare a Me, a contemplare il Mio Volto, e per essere beati in Eternità. Sappiate che valuto ogni singolo uomo secondo il suo essere più intimo, e che non rigetto nessuno, anche se non si rivolge ancora a Me; questo è poi ancora un figlio errante, che ha pure bisogno della Mia Grazia e Misericordia, ma non la Mia Ira. Quindi assisto anche ogni errante, e li spingo dolcemente sulla retta via che conduce a Me. Ognuno viene ricompensato diversamente, ma questo non deve farvi credere, che per questo non potrebbe arrivare alla meta. Chi desidera solamente Me, lo attiro anche in Alto. Perciò con combattetevi e non separatevi, ma combattete insieme nell'ultima battaglia su questa Terra. Per Me esiste allora soltanto un gregge, la Cui Guida dell'esercito Sono Io, coloro che stanno nella fede in Me in Gesù Cristo, e che poi portano anche il Mio Nome sulla fronte. Solo una cosa considero negli uomini, e questo è d'importanza: Fin dove la loro fede è vivente, che confessino Gesù Cristo con la bocca, non li allinea ancora nella schiera dei Miei, ma sono veri cristiani, solo se conducono una vita nella successione di Gesù, e se sono arrivati per questo ad una fede vivente. Soltanto questo è decisivo, per essere annoverato nel Mio piccolo gregge, il Cui Pastore Sono Io. E finché le comunità si combattono, manca loro anche ogni fede viva, perché allora manca loro ancora la conoscenza, di che cosa intendo pero "la Chiesa" fondata da Me. I veri membri della Mia Chiesa vanno d'accordo, benché appartengano a confessioni ed orientamento spirituali differenti, i veri membri si cercano reciprocamente, e sono felici quando si sono trovati. Ed i veri membri stanno anche in intimo contatto con Me Stesso, perché desiderano la Mia Parola, e la riconoscono anche come vero Cibo e vera Bevanda. I veri membri della Mia Chiesa non si urtano in esteriorità, e non danno nessun valore a delle esteriorità, ma li riempie soltanto l'amore per Me, come anche l'amore per il prossimo. E di conseguenza è risvegliato anche il loro spirito, e lui li istruisce bene, in modo che si riconoscono reciprocamente e non hanno nulla l'uno contro l'altro. Allora tendono insieme verso l'Alto, uno aiutando l'altro, quando la salita è difficile. Allora tendono verso la meta più sublime, verso la Casa del Padre, ed ora vengo loro incontro e Mi mostro a loro, perché chi Mi desidera seriamente, a lui Mi avvicino, allora vengo da lui come Amico e Fratello, e lo prendo come Padre al Mio Cuore, e poi non lo lascio più da Me in eterno.

Amen

„SeguiteMi.... "

B.D. No. **4544**
18. gennaio 1949

SeguiteMi e raggiungerete la meta già sulla Terra, che vi è posta sin dal principio. Dovete adoperarvi per una vita d'amore, che vi guida tutto vicino a Colui, il Quale E' l'eterno Amore Stesso. E se ora vi tenete davanti agli occhi il Mio Cammino terreno e chiedete a Me la fortificazione della vostra volontà per via dell'Opera di Redenzione, vi sarà anche facile vivere nell'amore, perché vi aiuto e vi guido costantemente delle occasioni, dove potete lasciar diventare attiva la vostra volontà d'amore, se vi sentite spinti a questa. La Mia Vita sulla Terra era soltanto un esercitare l'amore disinteressato per il prossimo. E la conseguenza era l'unificazione del Padre, L'eterno Amore, con Me, in modo che Io ho potuto disporre della Sua Forza e del Suo Potere, sulla Luce e Sapienza, come Mia Proprietà. Ero colmo del Suo Spirito, della Sua Forza e della Sua Luce. E così Mi era tutto possibile, perché Dio Stesso agiva in Me. Da Uomo ho fornito la conferma, che non c'è nulla di impossibile per chi è colmo dello Spirito divino, che quindi ogni uomo è capace dei miracoli e segni, che Io ho operato, che l'uomo stesso si può formare a questo, che da Immagine di Dio può servirsi di tutte le Forze e quindi può anche compiere tutto ciò che vuole. SeguiteMi. Tutta la Forza di Dio è a vostra disposizione, Egli non vi mette nessun limite, Egli dà smisuratamente, e vi potete servire di tutto ciò che Egli vuole distribuire, perché Egli vi ama. SeguiteMi, vivete una vita nell'amore disinteressato per il prossimo e diventerete perfetti e potrete sempre gioire dell'Amore e della Grazia di Dio. Io vi parlo da Uomo, come camminavo da Uomo sulla Terra, il Quale doveva conquistarsi ugualmente la Forza

divina mediante una vita d'amore, che poteva giungere all'unificazione con l'eterna Divinità soltanto mediante l'amore. Io vi mostro la via, sulla quale dovete soltanto camminare per poi anche riconoscere la Verità della Mia Parola. Lasciatevi spingere da Me su questa via, non prestateMi nessuna resistenza, provatevi nell'agire d'amore, e la vostra Forza aumenterà, la vostra volontà d'amore verrà stimolata, perché l'amore stesso è Forza, e quando l'esercitate, ciò che date rifluirà di nuovo su di voi come Forza. Provatelo, prendetevi a cuore le Mie Parole, lasciatevi chiamare da Me e seguiteMi. Io Sono Colui che chiama nel deserto della vostra vita. Tutto intorno a voi minaccia di inaridire, se voi non bagnate con la divina Corrente dell'Amore la regione secca, se non portate allo sviluppo tutte le buone gemme mediante l'amore e la Forza in voi aumenta. Non lasciate risuonare invano la Mia Chiamata, badate a questa e ricordate, che Io non pretendo da voi nulla di impossibile, perché Io Stesso vi ho dato da Uomo un esempio per ciò che è in grado l'amore e la volontà di un uomo. SeguiteMi e sarete e rimarrete beati in tutta l'Eternità.

Amen